



**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

*Aggiornamento approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 27/10/2021*

**a.s. 2019/2022**

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| PREMESSA  | 3  |
| 1) I DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA   | 4  |
| a) DATI E NUMERI  | 4  |
| b) LE STRUTTURE   | 4  |
| c) CENNI STORICI  | 5  |
| d) AGENZIA FORMATIVA  | 6  |
| e) ORGANIGRAMMA A.S. 2021/2022  | 7  |
| f) PIANI DI STUDIO  | 10 |
| 2) PATTO FORMATIVO  | 11 |
| 3) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA   | 11 |
| a) DIDATTICA E VALUTAZIONE  | 11 |
| b) SCAMBI CULTURALI, VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SOGGIORNI STUDIO                   | 16 |
| c) ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI   | 17 |
| d) ALUNNI CON BES   | 18 |
| 4) ESITI DEL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO   | 21 |
| a) ESITI DEL RAV  | 21 |
| b) PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI, AZIONI DI MIGLIORAMENTO                           | 25 |
| c) OBIETTIVI DI PROCESSO  | 29 |
| d) OBIETTIVI FORMATIVI  | 31 |
| 5) RAPPORTI CON IL TERRITORIO   | 36 |
| 6) RAPPORTI CON L'EUROPA ED INTERNAZIONALIZZAZIONE                                    | 37 |
| 7) PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA             | 44 |
| a) PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE                                      | 44 |
| b) SCELTE DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE   | 55 |
| 8) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) | 56 |
| a)ALTERNANZA FRA FORMAZIONE IN AULA E APPRENDIMENTO IN CONTESTI LAVORATIVI            | 57 |
| b)SIMULAZIONE DI ATTIVITÀ DI IMPRESA  | 58 |
| c)STAGES ESTIVI FACOLTATIVI PRESSO AZIENDE IN ITALIA E ALL'ESTERO                     | 60 |
| d)TIROCINIO AZIENDALE   | 61 |
| e)ATTIVITÀ DIDATTICA IN LABORATORIO E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO                       | 62 |
| f)FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA ALLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO        | 64 |

|   |    |
|---|----|
| g) VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE DEI PERCORSI DI SCUOLA – LAVORO | 64 |
| 9) FABBISOGNO DI ORGANICO   | 65 |
| 10) PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE              | 69 |
| 11) INFRASTRUTTURE MATERIALI  | 71 |

## PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa, relativo all’Istituto Tecnico per il Turismo “Marco Polo” di Firenze, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2021.
- il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto nella seduta del 27 ottobre 2021;
- il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e all’albo.

# 1) I DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA

## A. DATI E NUMERI

|   |  |
|---|--|
| <b>Denominazione</b>                            | Istituto Tecnico per il Turismo “Marco Polo”                         |
| <b>Sede Principale</b>                          | Via San Bartolo 19a - 50142 Firenze<br>(tel. 055783306)              |
| <b>Sede distaccata</b>                          | Via De Nicola 64 – 50136 Firenze<br>(tel. 0556505142)                |
| <b>Sito web</b>                                 | <a href="http://www.ittmarcopolo.edu.it">www.ittmarcopolo.edu.it</a> |
| <b>Corsi di studio presenti</b>                 | Tecnico per il Turismo<br>Liceo linguistico                          |
| <b>Studenti iscritti (alla data 20/10/2021)</b> | 1534   |
| <b>Classi presenti</b>                          | 61   |

## B. LE STRUTTURE

La sede principale, situata in via S. Bartolo a Cintoia comprende le seguenti strutture:

- N. 50 aule per la didattica dotate di L.I.M.
- Aula innovativa LiberaMente con videoproiettore interattivo, postazione per la realtà virtuale, sistema per il collegamento con le altre aule.
- Aula “Angela Fiume”
- Aula esterna “La Nave dei Sogni dei Migranti”

- Aula esterna “Agorà”
- Sala Docenti
- Spazio Studenti interno
- Spazio Studenti esterno
- Laboratorio linguistico multimediale
- Laboratorio multimediale di Tecnica Turistica
- Laboratorio informatico multimediale
- Laboratorio di scienze integrate
- Palestra con campo regolamentare di rugby
- Biblioteca “diffusa” con circa 7000 volumi
- Infermeria- Stanza Covid
- Bar interno
- Vasto parcheggio e ampi spazi verdi attrezzati
- Segreterie didattica, amministrativa e del personale

**La sede distaccata, situata in Lungarno De Nicola, comprende le seguenti strutture:**

- 12 aule per la didattica dotate di L.I.M.
- Aula innovativa LiberaMente con videoproiettore interattivo e postazione per la realtà virtuale
- Laboratorio Linguistico e di Tecnica Turistica multimediale
- Biblioteca con circa 2500 volumi
- Parcheggio e giardino attrezzato
- Spazio Studenti esterno
- Bar interno
- Gli studenti della sede distaccata utilizzano una palestra esterna all’Istituto a cui accedono con un servizio di trasporto fornito dalla Città Metropolitana.

## C. CENNI STORICI

L’Istituto Tecnico per il Turismo (I.T.T.) è una scuola presente nel nostro territorio da più di quarant’anni. Nel 1966 il Ministero della Pubblica Istruzione istituiva ufficialmente l’indirizzo fissandone orari e programmi; i primi I.T.T. sono sorti in città d’arte dove era necessaria, per una vocazione specifica, un modello di formazione turistica operativa intermedia. L’istituzione autonoma a Firenze è del 1975 (D.P.R 1201). I primi anni del Tecnico per il Turismo si sono caratterizzati per una

spinta innovativa e sperimentale, formando generazioni di allievi con competenze tecniche linguistiche, ma anche con solide basi culturali. Negli anni '80, data l'enorme affluenza di allievi, si crearono due Istituti Tecnici per il Turismo che servivano due zone di Firenze ed avevano assunto i nomi di "Marco Polo" e "Paolo Dal Pozzo Toscanelli". Negli anni '90, insieme ai 16 tecnici per il turismo presenti in Italia, si passò dal tecnico tradizionale al progetto, assistito dal Ministero, denominato ITER. Per una razionalizzazione regionale, nel 1995 i due istituti si fusero insieme con il solo nome di "Marco Polo".

## **D. AGENZIA FORMATIVA**

L'Istituto è dal 2003 accreditato come Agenzia Formativa e, quindi, abilitato a svolgere formazione anche a soggetti esterni. I corsi di formazione sono finalizzati al conseguimento di una qualifica riconosciuta e possono rivolgersi a:

1. ragazzi in obbligo formativo per il conseguimento di una qualifica professionale;
2. diplomati per il conseguimento di una qualifica di livello superiore;
3. lavoratori nell'ambito della formazione continua.

L'attività di formazione, per gli allievi, può essere gratuita, in quanto finanziata da fondi europei gestiti da Regione o Provincia attraverso bandi pubblici a cui si partecipa in partenariato con altri soggetti (scuole, università, agenzie formative), oppure a pagamento.

La Regione Toscana riconosce la possibilità di attuare corsi di formazione solo a soggetti accreditati; per mantenere l'accreditamento è richiesto il rispetto delle condizioni dettate dalla Regione e la presenza di un sistema di qualità certificato da Enti riconosciuti. I corsi di formazione, finanziati o a pagamento, devono pertanto essere sempre progettati ed erogati secondo le procedure della qualità.

Uno staff di sede operativa ha il compito di documentarsi e successivamente promuovere corsi o partecipare a bandi pubblici. Lo Staff coinvolgerà, a vari livelli, il personale dell'Istituto "Marco Polo", per far accedere, in prospettiva, tutto l'Istituto alla certificazione di qualità.

**E. ORGANIGRAMMA A.S. 2020/21****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Ludovico Arte

Dirigente Scolastico

**LO STAFF DI PRESIDENZA**

|                   |                                   |
|-------------------|-----------------------------------|
| Maria Rita Lungo  | primo collaboratore               |
| Luisa Bianchi     | secondo collaboratore             |
| Domenico Scimone  | responsabile della succursale     |
| Rosalia Coppolaro | area linguistica                  |
| Paola Cammeo      | area progetti e relazioni esterne |
| Teresa Zuffanelli | rapporti con gli studenti         |

**LE FUNZIONI STRUMENTALI**

|  |  |
|--|--|
| Fabrizio Vivoli  | Orientamento e promozione della scuola |
| Alberto Perna (sede)<br>Filomena Buccione (succursale)   | Inclusione (BES/DSAp)                  |
| Giorgio Marti  | Qualità e Formazione                   |
| Simona Della Valle (smabi-inglese)<br>Stefania Magnoni (viaggi - inglese)<br>Rosalia Coppolaro (francese)<br>Paola Moraschinelli (spagnolo)<br>Benedetta Bongini (tedesco)<br>Irene Calabrese (cinese) | Promozione delle lingue straniere      |

**I REFERENTI DEI GRUPPI DI LAVORO**

Rosalia Coppolaro

referente covid sede

Domenico Scimone

referente covid succursale

Maria Rosaria del Prete  
Valeria Cicerone

gruppo sostegno sede

Pamela Budassi

gruppo sostegno succursale

|   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| Silvia da Vico                                    | istruzione degli adulti               |
| Luca Dattero                                      | responsabile orario                   |
| Elena Radicchi                                    | referente PCTO                        |
| Luca Aluffi                                       | animatore digitale                    |
| Luca Aluffi<br>Alessandro Cosci<br>Filippo Zolesi | responsabili sito web e referenti TIC |
| Elena Radicchi                                    | referente ERASMUS                     |
| M. Antonina Agrusa<br>Massimiliano Manetti        | orario succursale                     |
| Costanza Chimirri                                 | scuola in ospedale                    |
| Carlotta Sodi                                     | atleti di alto livello                |
| Mariella Bartoli                                  | coordinatore dei coordinatori         |

## I COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO

|   |  |
|---|--|
| CLIL  | Cramaro, Foresti, Gon, Radicchi, Tripodo                                       |
| Educazione Civica                           | Dattero, Mannucci, Partini, Sottili  |
| Educazione alla salute e alla sostenibilità | Battini, Ferrante, Longobardi, Sodi  |
| Elezioni                                    | Capocasale, Chiappalone, Gon, Rastrelli  |
| Erasmus                                     | Bini F., Chiappalone, Chemeri, Foresti, Gon, Magnoni, Radicchi, Romanelli      |
| Esabac                                      | Battini, Cammeo, Carraresi, Coppolaro, Ducato, Ladduca, Rigacci, Poirey, Scavo |
| Inclusione (BES/DSAp)                       | Buccione, Giani, Mazza D., Perna, Salierno                                     |
| Italiano L2                                 | Bianchi L., Frosali, Giani   |
| Orientamento                                | Bausi, Buccione, Vivoli  |
| PCTO  | Bini F., Radicchi  |
| PON   | Carpinteri, Bini F., Gon, Radicchi   |
| Progettazione                               | Bini F., Carpinteri, Della Valle, Gon, Radicchi                                |
| Qualità e formazione                        | Bausi, Foresti, Izzo, Marti  |
| Viaggi di istruzione                        | Dattero, Marti, Malazzi  |

## TUTOR PER I DOCENTI IN ANNO DI PROVA

| Docente in anno di prova | Tutor              |
|--------------------------|--------------------|
| Ladduca Natalia          | Franci Annaclaudia |



|                  |                    |
|------------------|--------------------|
| Cosci Alessandro | Aluffi Luca        |
| Zolesi Filippo   | Dattero Luca       |
| Lotti Daniele    | Rastrelli David    |
| Ferrante Carmela | Longobardi Rosalia |

**COORDINATORI DI CLASSE**

| Classe | Coordinatore | Classe | Coordinatore | Classe | Coordinatore |
|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|
| 1A     | Bongini      | 3E     | Mignani      | 4M     | Isoardo      |
| 2A     | Della Valle  | 4E     | Raffaelli    | 5M     | Chemeri      |
| 3A     | Villa        | 5E     | D'Urso       | 1N     | Zolesi       |
| 4A     | Bini F.      | 1F     | Ladduca      | 2N     | Caparrini    |
| 5A     | Bove         | 2F     | Longobardi   | 3N     | Bagnoli      |
| 1B     | Miliani      | 3F     | Bartoli      | 4N     | Baldini      |
| 2B     | Coppolaro    | 4F     | Perlini      | 5N     | Cosci        |
| 3B     | Zuffanelli   | 5F     | Sodi         | 1P     | Romanelli    |
| 4B     | Gon          | 1I     | Ducato       | 1G     | Scimone      |
| 5B     | Raspitzu     | 2I     | Ciappina     | 2G     | D'Arrigo     |
| 1C     | Ferrante     | 4I     | Stefania     | 3G     | Mostarda     |
| 4C     | Carradori    | 5I     | Chiappalone  | 4G     | Bianchi S.   |
| 5C     | Mariani      | 1L     | Carraresi    | 5G     | Capocasale   |
| 1D     | Rastrelli    | 2L     | Scavo        | 1H     | Chimirri     |
| 2D     | Battini      | 3L     | Panichi      | 2H     | Lasciarfari  |
| 3D     | Carpinteri   | 4L     | Villanacci   | 3H     | Sottili      |
| 4D     | Radicchi     | 5L     | Rigacci      | 4H     | Gallo A.     |
| 5D     | Mannucci     | 1M     | Occhipinti   | 5H     | Frosali      |
| 1E     | Marlazzi     | 2M     | Croce        | 3Q     | Buccione     |
| 2E     | Franci       | 3M     | Malavolti    | 5Q     | Gennaro      |

**DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI**

Maria Teresa Trinchieri      DSGA

**GLI UFFICI DI SEGRETERIA**

**Ascolese Antonella**  
**Maggio Concettina**  
**Manganiello Anna**  
**Pitti Daniela**  
**D'Amico Patrizia**  
**Fois Nicoletta**

Segreteria Amministrativa  
 Ufficio del Personale

**Alongi Emanuele**  
**Beni Barbara**  
**D'Agostino Carmine**  
**Landi Siliana**

Ufficio della Didattica

## **F. PIANI DI STUDIO**

TECNICO: Turismo o Amministrazione, Finanza e Marketing.

LICEO: Linguistico.

A partire dall'anno scolastico 2013-2014 è entrato in vigore presso il nostro Istituto il nuovo ordinamento Esabac, che ha una durata triennale e consentirà ai nostri allievi di conseguire simultaneamente, alla fine del corso di studi, due diplomi, quello italiano attraverso l'Esame di Stato e quello francese attraverso il Baccalauréat. Quest'ultimo, secondo quanto previsto dall'Accordo italo-francese sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, ha pari valore a quello conseguito nelle istituzioni scolastiche francesi e consente l'accesso agli istituti universitari francesi secondo la vigente legislazione. L'ordinamento Esabac è attivo sia per il Tecnico che per il Liceo.

Rispetto al programma tradizionale, il programma Esabac si articola su di un percorso comune bilingue italiano e francese che coinvolge la letteratura e la storia dei due Paesi in una prospettiva europea. La conoscenza della lingua francese verrà inoltre potenziata attraverso una serie di attività complementari e prevede l'intervento di un docente di madrelingua francese. Questo percorso di eccellenza apre infine interessanti prospettive in ambito professionale, essendo la Francia il secondo partner economico dell'Italia e la lingua francese una delle principali lingue utilizzate a livello europeo nel mondo del lavoro.

In vista del percorso Esabac, che riguarda il terzo, quarto e quinto anno del piano di studi, la programmazione disciplinare del biennio viene organizzata per risultare propedeutica.

A partire dall'anno 2020-2021 viene introdotto l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le classi, come disciplina aggiuntiva a quelle curriculari, con una valutazione specifica. L'organizzazione è affidata ai docenti di diritto nel tecnico e ad un docente referente individuato all'interno di ciascun consiglio di classe nel liceo. Come previsto nelle linee guida, l'insegnamento ha carattere trasversale: «Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno».

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale, a cui la legge dedica uno specifico articolo (art. 5)

## 2) PATTO FORMATIVO

Nel maggio 2021, su sollecitazione del DS, è stato deciso di formare una Commissione Costituente, con l'obiettivo di stilare un Patto Formativo che coinvolge direttamente docenti e discenti ma chiama in causa anche la responsabilità genitoriale.

Con l'avvio del presente anno scolastico, si è formata la commissione, composta da oltre venti docenti e oltre venti studenti, che ha elaborato e redatto il Patto Formativo allegato al presente documento.

I lavori della Commissione proseguiranno per tutto l'anno scolastico, su temi quali la valutazione, la centralità dello studente nel processo di apprendimento, la relazione fra docenti e studenti.

## 3) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

### A. DIDATTICA E VALUTAZIONE

#### INTERVENTI DIDATTICI

Potranno essere attivate strategie diverse: lezioni frontali, lavori di gruppo e di ricerca, percorsi didattici individualizzati, uso di strumenti multimediali, metodologie fondate sulla soluzione di problemi e sull'applicazione di tecniche interattive (didattica laboratoriale e per competenze). A causa dell'emergenza covid-19, nella seconda metà dello scorso anno scolastico l'Istituto ha adottato la metodologia della didattica a distanza (DAD), con un discreto grado di coinvolgimento e di apprezzamento da parte degli studenti e delle famiglie. A partire dal presente anno, l'Istituto si avvale di tutti gli strumenti (accessibili del registro, sia per i docenti che per le famiglie) e le procedure (illustrate nel regolamento allegato) previste dal Ministero nella didattica digitale integrata (DDI). La scuola si impegna a sostenere e ad attuare percorsi specifici per gli allievi in difficoltà, ma anche a seguire e a valorizzare quegli allievi che mostrano spiccate attitudini e capacità.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione accompagna lo studente nel suo percorso scolastico aiutandolo ad acquisire consapevolezza della propria preparazione e dell'adeguatezza del proprio metodo di studio.

La valutazione è, infatti, strumento di crescita e non un fine o un risultato da raggiungere.

I voti di profitto riportati nelle pagelle nascono dall'insieme inscindibile di:

1. misurazione aritmetica dei risultati delle verifiche
2. valutazione dell'impegno, della partecipazione al lavoro scolastico, dell'interesse allo studio
3. regolarità della frequenza, della puntualità nell'assolvimento dei compiti.

I voti quadrimestrali sono attribuiti collegialmente nella seduta di scrutinio del Consiglio di classe, ascoltata la proposta motivata del docente di ogni disciplina. Anche la valutazione degli apprendimenti nell'ambito della educazione civica avviene in sede di scrutinio, su proposta del docente responsabile.

La valutazione finale del percorso formativo, fatta dal Consiglio di classe con la presenza dei soli docenti, è realizzata sulla base di una considerazione complessiva dell'allievo.

Attraverso la valutazione la scuola certifica la preparazione di ogni allievo in rapporto alle conoscenze, competenze ed abilità conseguite al termine di ogni tappa del percorso formativo.

Nella valutazione delle singole prove e soprattutto nell'attribuzione dei voti in sede di scrutinio intermedio e finale, si procede ad una misurazione dei risultati dell'apprendimento descrivendo ciò che uno studente conosce, comprende ed è in grado di realizzare al termine di un percorso di apprendimento.

Il primo biennio costituisce obbligo d'istruzione (L.296/2006); in tale percorso scolastico bisogna fornire gli strumenti idonei all'acquisizione di alcune competenze chiave riferite ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), che coinvolgono in modo trasversale le varie discipline.

La verifica degli apprendimenti, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, intermedie e in uscita degli alunni, si realizza attraverso prove strutturate, formative e sommative, diverse e varie per tipologia, ripetute nel tempo e frequenti.

Le prove scritte sono programmate in anticipo e annotate sul registro di classe evitando generalmente lo svolgimento di più verifiche scritte nello stesso giorno. Gli elaborati dovranno essere riconsegnati, corretti e valutati, entro 14 giorni dalla loro effettuazione.

I criteri per l'attribuzione dei voti devono essere resi noti agli allievi perché questi siano partecipi del loro percorso.

Le modalità di verifica degli apprendimenti e l'assegnazione dei voti terranno conto di quanto previsto dalle CM 3320/2010 e 94/2011.

Per gli scrutini intermedi, l'Istituto ha previsto l'assegnazione di un voto unico che sia comunque frutto di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (scritte, orali, pratiche)

coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

## ASSENZE

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, valuta l'incidenza delle assenze sulla preparazione generale e specifica ai fini del passaggio alla classe successiva. Dall'anno scolastico 2010-2011 in tutte le classi degli istituti superiori trova applicazione il DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione) secondo cui, per la validità dell'anno scolastico, è necessario che ogni allievo abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale.

Viene, pertanto, escluso dall'ammissione alla classe successiva lo studente che, nel corso dell'anno, abbia cumulato un numero di assenze superiore ad 1/4 del monte orario annuale riferito al complesso di tutte le discipline e non alla quota oraria di ciascuna disciplina.

La predetta soglia di assenze potrà essere superata in presenza dei seguenti motivi di giustificazione:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. terapie e/o cure programmate in presenza di documentate patologie
3. adesione a confessioni religiose per le quali esistono con lo Stato specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
4. attività sportive agonistiche
5. particolari situazioni di disagio socio-familiare

## GRIGLIA DEI VOTI

Criteri di valutazione utilizzati dai C.d.C. per le verifiche sommative, scritte e orali

| VOTO  | CONOSCENZA                     | COMPETENZA   | CAPACITA'  | VOTO in 20esimi |
|-------|--------------------------------|--|--|-----------------|
| 1 – 3 | Mancante o gravemente lacunosa | Commette molti errori e gravi errori                                 | Comunica in modo scorretto ed inadeguato   | 2 – 6           |
| 4 – 5 | Superficiale e frammentaria    | Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici            | Si esprime non sempre in modo appropriato e corretto; è in grado di effettuare solo analisi parziali                 | 8 -10           |
| 6     | Essenziale                     | È capace di eseguire compiti semplici in maniera abbastanza corretta | Comunica in modo semplice, ma corretto ed appropriato; è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite | 12              |
| 7 – 8 | Completa ed approfondita       | Esegue compiti complessi senza errori pur con qualche                | Comunica in modo corretto, adeguato, articola il discorso in modo ordinato ed  | 14- 16          |

|        |  |   |              |   |         |
|--------|--|---|--------------|---|---------|
| 9 – 10 | Esaustiva, approfondita e in modo autonomo | Esegue compiti complessi in modo corretto, creativo ed autonomo | imprecisione | organico. È in grado di effettuare analisi e collegamenti più complessi   | 18 - 20 |
|        |  |   |              | Comunica in modo adeguato ed efficace, articolando il discorso organicamente con un linguaggio specifico, ricco e fluido. È in grado di organizzare in maniera autonoma e articolata le conoscenze e le competenze acquisite. Effettua valutazioni autonome e personali |         |

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Ai sensi della normativa vigente, una valutazione insufficiente in condotta, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per l'attribuzione del voto di condotta i Consigli di Classe si atterranno ai criteri indicati nel PTOF utilizzando la seguente tabella:

| VOTO | VALUTAZIONE COMPORTAMENTO  |
|------|--|
| 10   | Frequenza regolare, comportamento meritevole, partecipazione attiva e di stimolo per la classe   |
| 9    | Frequenza regolare, comportamento sempre corretto. Partecipazione positiva e di esempio per la classe  |
| 8    | Frequenza regolare, comportamento generalmente corretto. Nessun grave richiamo disciplinare  |
| 7    | Frequenza non sempre regolare. Comportamento generalmente adeguato alle regole scolastiche pur in presenza di richiami verbali o scritti. Numerose assenze mmotivate e/o numerosi ingressi in ritardo.                               |
| 6    | Comportamento non rispettoso delle regole scolastiche e di convivenza con richiami disciplinari particolarmente numerosi o gravi registrati e comunicati alla famiglia. Eventuali interventi disciplinari successivamente recuperati |

|   |  |
|---|--|
| 5 | Comportamenti di particolari gravità come previsto dal Regolamento degli Studenti, nonché sanzioni disciplinari che il Regolamento d’Istituto sanziona con sospensioni superiori a 15 giorni |
|---|--|

### CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Al termine di ciascuna classe del triennio ogni studente avrà un credito determinato, in modo prioritario, dalla media dei voti ottenuti nello scrutinio finale.

In base alla normativa vigente il credito attribuito nell’ambito delle bande di oscillazione indicate nell’allegata tabella, “deve tenere in considerazione anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi”

Si può attribuire un punteggio superiore al minimo della fascia fino al massimo previsto per credito scolastico o formativo (massimo 1 punto).

#### CREDITO SCOLASTICO

| MEDIA DEI VOTI       | 3 Classe     | 4 classe     |
|----------------------|--------------|--------------|
| <b>M &lt; 6</b>      |              |              |
| <b>M = 6</b>         | <b>7-8</b>   | <b>8-9</b>   |
| <b>6 &lt; M ≤ 7</b>  | <b>8-9</b>   | <b>9-10</b>  |
| <b>7 &lt; M ≤ 8</b>  | <b>9-10</b>  | <b>10-11</b> |
| <b>8 &lt; M ≤ 9</b>  | <b>10-11</b> | <b>11-12</b> |
| <b>9 &lt; M ≤ 10</b> | <b>11-12</b> | <b>12-13</b> |

Si può attribuire credito scolastico nei seguenti casi:

1. avere una media superiore a 6,5; 7,5; 8,5, 9,5
2. aver svolto attività extracurricolari di ampliamento offerta formativa per un numero congruo di ore
3. aver avuto assiduità nella frequenza scolastica ed impegno assiduo nello studio.

Si considerano invece crediti formativi quelle attività svolte al di fuori della scuola e certificate da Enti esterni riconosciuti.

Vi rientrano tutte quelle attività esplicitamente coerenti e riferibili al curriculum scolastico seguito dagli studenti che abbiano recato un contributo alla loro maturazione culturale e umana.

In particolare sono prese in considerazione:

- attività culturali e formative di studio documentate consistenti nella partecipazione a corsi di lingua, musica e danza seguiti, ecc...
- le attività di volontariato svolte presso enti, istituzioni e associazioni operanti nell'ambito dell'assistenza, della solidarietà, della tutela dell'ambiente, della cooperazione, ecc...
- la pratica sportiva esplicata con carattere di continuità in gruppi o società accreditati/riconosciuti/affiliati alle federazioni o alle associazioni regionali e/o nazionali. Nella certificazione deve essere specificata la durata, l'assiduità di frequenza e l'impegno.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Per tutto il corso dell'anno scolastico si potranno attivare “sportelli didattici” che saranno intensificati nei mesi di aprile e maggio. Ogni Consiglio di Classe disporrà di un “pacchetto di ore” di sportelli didattici da attivare nelle materie dove sono presenti le maggiori carenze per aiutare i ragazzi in difficoltà.

Per tutto l'anno scolastico, a partire da fine novembre, si prevede di organizzare un'attività di “studio assistito” per offrire agli allievi un servizio di tutoraggio nello studio individuale finalizzato a far acquisire un autonomo metodo di lavoro; la funzione di tutor sarà svolta da allievi del triennio che opereranno sotto la vigilanza di docenti dell'Istituto.

Nel mese di febbraio ogni docente potrà effettuare, se lo riterrà necessario, una pausa didattica di una settimana.

Da fine giugno a metà luglio si svolgeranno i corsi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio. Le date previste per le prove di verifica saranno comunicate con apposita circolare entro il mese di giugno.

## **B. SCAMBI CULTURALI, VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SOGGIORNI STUDIO**

L'Istituto Marco Polo si caratterizza per gli indirizzi turistico e linguistico, nei quali uno degli aspetti più rilevanti è costituito dall'apertura verso l'esterno mediante attività che costituiscono una naturale integrazione della didattica curricolare.

Pertanto la Scuola, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, propone ogni anno ai propri studenti uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni studio all'estero.

Tali esperienze, a carattere interdisciplinare, hanno uno specifico valore educativo, completano ed ampliano il percorso di studi e si pongono i seguenti obiettivi:

- offrire concrete opportunità di conoscere valori sociali e culturali diversi, vivendoli in prima persona;



- sensibilizzarsi alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e storico;
- sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole;
- socializzare maggiormente con compagni ed insegnanti;
- sviluppare competenze professionalizzanti nel settore turistico.

L'intera gestione dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e degli scambi culturali, in Italia o all'estero, rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità degli organi delle istituzioni scolastiche.

Per meglio organizzare tali attività è prevista l'istituzione di un'apposita Commissione di lavoro.

## TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

**Uscite didattiche:** si effettuano nell'arco dell'orario scolastico e quindi, di norma, occupano tutte o parte delle ore di lezione del mattino e sono volte alla partecipazione a spettacoli o manifestazioni culturali;

**Visite guidate:** si effettuano nell'arco di mezza giornata o dell'intera giornata presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico -artistico, parchi naturali, mostre, ecc.;

**Viaggi di istruzione:** si effettuano in più giorni. Hanno finalità essenzialmente di tipo culturale e volte all'acquisizione di esperienze formative legate all'indirizzo turistico e linguistico;

**Scambi culturali:** consistenti nello scambio di ospitalità con studenti di scuole estere nell'ambito di progetti di educazione interculturale, sono strumenti per collegare l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani e produttivi oltre che linguistici;

**Soggiorni studio:** della durata di massima di 15 giorni, viaggio incluso, offrono agli studenti un'esperienza stimolante e formativa e un'occasione di studio della lingua straniera, ma anche di confronto e di crescita culturale. Il programma prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, con alloggio preferibilmente in famiglia, per permettere agli studenti una conoscenza diretta della vita quotidiana del paese in cui sono ospiti, nonché visite a luoghi di interesse storico e culturale per approfondire la conoscenza della cultura del paese.

La regolamentazione delle diverse attività, sia nella fase di progettazione che nella fase di esecuzione, è contenuta in apposito Regolamento allegato al POF.

## C. ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

### Protocollo di accoglienza

L'Istituto M. Polo, facendo proprie le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emesse dal MIUR (2006) (soprattutto l'osservazione che nella società globale del XXI secolo l'integrazione linguistico-culturale deve essere prioritaria, e che massimo strumento di questa è la

scuola, all'interno della quale si distingue tra lingua della comunicazione che può essere appresa in pochi mesi e lingua dello studio per l'acquisizione della quale possono essere necessari alcuni anni), attua la seguente procedura di accoglienza per gli alunni stranieri, ricordando che sono considerati tali anche coloro che abbiano un solo genitore straniero o che, nati all'estero, siano stati adottati.

Al momento del loro inserimento (che deve avvenire nella classe di corrispondenza anagrafica o, in casi eccezionali, di un anno inferiore), gli alunni saranno sottoposti ad un test per verificare il grado di conoscenza della lingua italiana: qualora questo non risulti sufficiente, sono a disposizione due diversi corsi, uno di 1° livello (pre-basico, A1, A2) ed uno di 2° livello (B1, B2). I corsi si svolgono la mattina, all'interno delle ore curricolari di lezione, tenuti da personale interno o esterno alla scuola, nei primi mesi dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda la VALUTAZIONE, per gli allievi stranieri che frequentano i corsi di 1° livello, il Consiglio di Classe effettuerà le valutazioni sulla base del conseguimento di obiettivi minimi (da stabilire in sede di riunioni per materia) e, al momento dello scrutinio finale, prevedrà la possibilità dell'ammissione alla classe successiva qualora sia stata raggiunta la sufficienza anche soltanto nel 50% delle materie. Per gli alunni che abbiano frequentato il corso di 2° livello, si prevede soltanto, per tutte le materie, una maggiore attenzione prestata al contenuto piuttosto che alla forma. L'andamento del corso di lingua italiana, a livello di frequenza, impegno, profitto concorrerà alla valutazione finale.

Per quanto riguarda gli ASPETTI AMMINISTRATIVO-BUROCRATICI, nella formazione delle classi, compatibilmente con le esigenze dovute alla scelta delle lingue straniere, si curerà che non avvenga la concentrazione di un eccessivo numero di alunni stranieri (oltre 1/3 della classe); le presenti linee guida e la modulistica di iscrizione saranno fornite in diverse lingue (inglese, spagnolo, albanese, cinese, rumeno, arabo o altro); per mantenere contatti con le famiglie e per altre esigenze, ci si avvarrà di mediatori culturali e del supporto dei centri di integrazione presenti sul territorio.

Il D.S. si consulterà con il responsabile della Commissione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione prima dell'inserimento di nuovi alunni stranieri, sia ad inizio a.s. che ad anno avviato.

L'Istituto si impegna, inoltre, a promuovere iniziative culturali di attività espressive e di socializzazione atte a favorire l'integrazione degli allievi stranieri con possibile evento finale per tutta la scuola.

## **D. ALUNNI CON BES**

Secondo la C.M. n° 8 del 06/03/13, gli alunni con B.E.S. Sono:

- Handicap (L. 104/92)
- Stranieri (varia legislazione corrente)

- DSAp (L. 170/10)
- Disturbi del comportamento (anche ADHD)
- Apprendimenti precoci
- Svantaggio socioculturale, familiare, affettivo etc., (non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario)

In conformità della D.M. Del 27/12/12, i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono stabiliti all'interno del Piano Annuale dell'Inclusività elaborato dai membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività.

| INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA |   |
|---|---|
| CHI SONO  | Alunni certificati L. 104/92  |
| CHI CERTIFICA   | Psicologi e neuropsichiatri ASL<br>Commissione collegiale L. 104/92   |
| DOCUMENTI   | Certificazione L. 104/92<br>Diagnosi funzionale<br>Profilo dinamico funzionale<br>DOC 7.5h_Dossier Alunno H   |
| FIGURA DI RIFERIMENTO   | Insegnante di sostegno  |
| LA FAMIGLIA   | Fornisce certificazione sanitaria richiesta al momento dell'iscrizione<br>Partecipa ai PEI<br>Collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativi-didattici personalizzati. |
| INTERVENTI DIDATTICI  | Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi<br>Programmazione differenziata  |
| VALUTAZIONE   | La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale   |

| INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DSAp |                               |
|---|-------------------------------|
| CHI SONO                                    | Alunni che hanno problemi di: |

|                       |   |
|-----------------------|---|
|                       | <p>dislessia (disturbo specifico della lettura)</p> <p>disgrafia (disturbo specifico della scrittura negli aspetti prassici)</p> <p>disortografia (disturbo specifico della scrittura intesa nelle sue componenti fonologiche, metafonologiche e ortografiche)</p> <p>discalculia (disturbo specifico delle abilità aritmetiche).</p> |
| CHI CERTIFICA         | <p>neuropsichiatri infantili</p> <p>psicologi</p> <p>soggetti accreditati e convenzionati (neuropsichiatri infantili e psicologi di strutture private).</p>   |
| DOCUMENTI             | <p>Diagnosi</p> <p>relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche</p> <p>DOC 7.5g_PDP DSAP</p>  |
| FIGURA DI RIFERIMENTO | <p>Referente DSAP</p>   |
| LA FAMIGLIA           | <p>Fornisce i documenti richiesti (per l'ultimo anno scolastico deve essere presentata entro il 31 marzo)</p> <p>Partecipa ai PDP</p> <p>Collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati</p>   |
| INTERVENTI DIDATTICI  | <p>Il consiglio di classe adotta misure dispensative e strumenti compensativi previsti dalla L. 170/10</p>  |
| VALUTAZIONE           | <p>La valutazione periodica e finale deve essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici previsti dal PDP</p>  |

| INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI STRANIERI |   |
|--|---|
| CHI SONO                                     | Alunni che non hanno acquisito o non sono ancora in possesso degli strumenti base della lingua italiana sia per la comunicazione e/o per lo studio.   |
| DOCUMENTI                                    | DOC 7.5s_PDP Alunni Stranieri   |
| FIGURA DI RIFERIMENTO                        | Comitato di accoglienza   |
| LA FAMIGLIA                                  | Collabora con insegnanti al fine di sostenere il diritto di questi studenti ad un processo completo di integrazione   |
| INTERVENTI DIDATTICI                         | Personalizzazione dei contenuti dei diversi curricoli, modifica fino al max del 20% del piano di studi del ragazzo come previsto dall'autonomia scolastica<br>attivazione di corsi di sostegno alla lingua italiana |
| VALUTAZIONE                                  | Per uno schema dettagliato della valutazione vedi allegato POF:<br>linee guida valutazione alunni stranieri   |

## 4) ESITI DEL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

### A. ESITI DEL RAV

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa prende le mosse dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato all'albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle

risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si ripropongono invece in questa sede gli elementi, emersi nel corso del processo di autovalutazione, che appaiono caratterizzare maggiormente oggi l'Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo" di Firenze a partire da una breve presentazione del quadro di insieme.

L'ITT "Marco Polo" di Firenze è stato in passato una delle scuole più importanti del contesto fiorentino, come è naturale che sia per il principale istituto ad indirizzo turistico in un territorio che fa del turismo la sua vocazione dominante. Ma, nel corso degli anni, il Marco Polo ha registrato un progressivo calo di iscritti, dovuto a numerose ragioni, che lo hanno portato nell'anno scolastico 2011/2012 ad un numero di studenti talmente ridotto da rischiare il ridimensionamento. A partire dall'anno successivo, si è allora deciso di avviare, con l'accordo di tutte le componenti della scuola, una rilevante operazione di rinnovamento, che ha rapidamente portato ad una straordinaria crescita numerica, accanto ad un significativo cambiamento di immagine. Oggi sul territorio fiorentino il Marco Polo gode di una reputazione ampiamente positiva, testimoniata da numerosi riscontri tra gli studenti, i docenti ed i genitori.

Tutto questo è avvenuto grazie ad una serie di azioni ed interventi messi in campo negli ultimi anni. Se ne indicano gli esiti più importanti, documentati anche nel RAV.

**1. Rilevante innovazione tecnologica.** Negli ultimi anni la scuola è stata interamente cablata, si è realizzata una copertura wireless, è stato rinnovato il sito web, è stata creata l'app "Marco Polo", sono state installate lavagne multimediali in tutte le aule, sono stati attivati il registro elettronico ed una app collegata e realizzati quattro moderni laboratori multimediali e linguistici, oltre all'introduzione di una serie di strumenti innovativi quali tablet, totem multimediali e videoproiettori interattivi.

**2. Significativo arricchimento dell'offerta curricolare ed extra-curricolare.** La scuola ha deciso di mantenere un'identità precisa basata su due unici indirizzi, il Tecnico per il Turismo ed il Liceo Linguistico, due percorsi diversi, ma che condividono un investimento forte sull'area linguistica. Il curriculum è stato arricchito con progetti quali l'Esabac, attività di conversazione e moduli CLIL. Inoltre è stata ampliata l'offerta extracurricolare con proposte quali: corsi di lingua e cultura russa e cinese, laboratori teatrali in lingua straniera, corsi di animazione turistica, attività di alternanza scuola-lavoro, progetti nell'ambito della storia dell'arte. La scuola ha poi rafforzato le esperienze di scambio con l'estero ed i viaggi-studio finalizzati anche ad attività di tirocinio. La lingua cinese è stata introdotta anche nel percorso curricolare.

**3. Importante sviluppo dell'area psicologica e dell'accoglienza.** Il Marco Polo ha fatto dell'accoglienza e del supporto psicologico un elemento distintivo della propria azione educativa. Per questo ha da anni un'équipe di esperti composta innanzitutto da 10 psicologi, che svolgono attività di

supporto e consulenza rivolte a studenti, genitori ed insegnanti. Inoltre vengono gestite le situazioni di conflitto che emergono nelle classi. Si svolgono anche attività di formazione per adulti su vari temi legati all'adolescenza. La scuola si avvale anche della collaborazione di una nutrizionista, di una tutor dell'apprendimento, di un musicoterapeuta, di una psicomotricista che svolgono attività di sportello o interventi nelle classi. Inoltre è in atto un progetto che coinvolge due educatori che operano a scuola con gli studenti per realizzare attività e progetti volti alla promozione del benessere e al contrasto del disagio. Infine, la scuola ha messo in campo iniziative ispirate alla peer education, fra le quali la formazione di alcuni studenti delle classi quarte che svolgono attività di tutoraggio agli studenti delle classi prime. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.

**4. Innovazione didattica e sugli spazi di apprendimento.** La scuola ha avviato una riflessione sulla didattica e gli spazi di apprendimento. Negli ultimi anni sono stati ospitati percorsi di formazione rivolti ai docenti ed aventi come oggetto l'ascolto attivo, le relazioni con gli studenti, la promozione del benessere, l'innovazione didattica e la riorganizzazione degli spazi di apprendimento. È stato realizzato uno spazio innovativo, denominato LiberaMente, dove si sperimentano attività didattiche con modalità non convenzionali. È ad esempio possibile costruire tavoli per lavorare in gruppo, utilizzare tablet, sedersi su cuscini, utilizzare videoproiettori interattivi. In generale l'organizzazione di spazi e tempi di apprendimento risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori sono usati da un buon numero di classi. È stato realizzato un grande murale sulla facciata esterna della scuola e una serie di murali nei bagni. Inoltre è stata realizzata una particolare e scenografica aula all'aperto.

**5. Abbandono scolastico decisamente basso.** Sono numericamente ridotti i ritiri o i cambi di scuola in corso d'anno, mentre si rilevano alcuni trasferimenti nel passaggio da un anno ad un altro, in genere dovuti a motivazioni personali. In alcuni casi gli abbandoni sono dovuti agli insuccessi scolastici. La distribuzione degli esiti scolastici per discipline o sezioni non appare sempre omogenea ed equilibrata e richiede ulteriori approfondimenti. La scuola, oltre ai tradizionali interventi di recupero, ha attivato iniziative particolari come lo studio assistito, attraverso il quale alcuni studenti delle classi quarte aiutano nello studio i compagni più piccoli per due pomeriggi a settimana. La riduzione dell'abbandono, tuttavia, è dovuta soprattutto agli interventi di prevenzione adottati e al clima di attenzione a docenti e studenti che si è creato nella scuola.

**6. Punteggi Invalsi: nella media nazionale per italiano, inferiori per matematica.** Il punteggio della scuola alle prove INVALSI, per quanto riguarda l'italiano è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, ed è invece inferiore in matematica. C'è da registrare però la scarsa attendibilità dei test Invalsi nella nostra scuola, dovuta ad un diffuso atteggiamento

critico di studenti e docenti sulla loro validità. Pertanto gli esiti dei test sono da considerarsi indicatori non rilevanti.

**7. Buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza.** Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza procedure strutturate per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

**8. Soddisfacenti risultati sugli inserimenti lavorativi degli studenti diplomati, buoni risultati universitari.** La scuola non raccoglie ancora in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, né dati sugli inserimenti lavorativi. In ogni caso i diplomati della scuola hanno maggiori possibilità di inserimento lavorativo rispetto alla maggioranza dei diplomati di altre scuole. Il numero di immatricolati all'università è uguale o di poco inferiore alla media provinciale e regionale.

**9. Positivo lavoro sul curricolo, che però richiede maggiori livelli di articolazione, approfondimento e condivisione.** La scuola ha definito alcuni aspetti del curricolo, che però andrebbe definito con maggiore dettaglio, rafforzando il ruolo dei dipartimenti, i quali dovrebbero proseguire il lavoro di elaborazione dei contenuti essenziali delle discipline e di individuazione delle metodologie didattiche di elezione. Sarebbe auspicabile inoltre che i dipartimenti promuovessero processi di innovazione, in parte già presenti a scuola. È importante inoltre proseguire una riflessione condivisa sulla valutazione.

**10. Attenzione all'inclusione scolastica di allievi con Bisogni Educativi Speciali.** Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione risultano piuttosto efficaci, anche grazie al contributo degli psicologi della scuola e dell'azione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, anche se ci sono aspetti da migliorare, in particolare nel monitorare il perseguimento degli obiettivi educativi. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe perfezionata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola.

**11. Soddisfacente attenzione all'orientamento in entrata e in uscita.** Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione. Il rapporto con le scuole secondarie di primo grado è positivo, anche se a volte limitato ai momenti legati alla formazione delle classi ed agli Open Day. Le



attività di orientamento in uscita coinvolgono tutte le classi quarte e quinte e sono finalizzati alla presentazione dei corsi di studio post-diploma, universitari e non e delle prospettive occupazionali offerte dal mercato del lavoro. La scuola non monitora ancora in modo strutturato i risultati delle proprie azioni di orientamento, se non in occasione degli Open Day.

**12. Chiara definizione della missione e delle priorità, inclusa la destinazione delle risorse economiche.** La scuola ha definito la missione e le priorità, con un importante livello di trasparenza e condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Il registro elettronico, ad esempio, consente a tutte le componenti della scuola di avere accesso in tempo reale ad un numero assai significativo di dati ed informazioni. Le procedure di controllo e di monitoraggio sono in via di perfezionamento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola si è attivata negli scorsi anni, e continuerà a farlo in futuro, per accedere a tutte le forme di finanziamento possibili per raggiungere i propri obiettivi.

**13. Attenzione alla formazione e all'aggiornamento dei docenti.** La scuola promuove iniziative formative per i docenti, che però potrebbero essere arricchite e più articolate. In questi anni i corsi di formazione hanno riguardato temi quali la sicurezza, l'ascolto attivo, l'uso delle nuove tecnologie e del registro elettronico. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e la loro condivisione sono da migliorare. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

**14. Forte collaborazione con soggetti esterni, pubblici o privati.** La scuola fa dell'apertura al territorio un elemento qualificante, partecipa a reti ed ha collaborazioni attive con numerosi soggetti. Si segnalano gli accordi con il Teatro della Pergola, l'Istituto Confucio, l'Istituto Storico della Resistenza. La scuola è partner del polo tecnico-professionale e capofila dell'unico ITS regionale sul Turismo e i Beni Culturali. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa.

## **B. PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI, AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Le priorità strategiche emerse dal RAV sono riportate nella seguente tabella, in connessione con i traguardi e le azioni di miglioramento. Nell'ultima colonna sono riportate le azioni intraprese dalla compilazione del RAV ad oggi.

## PRIORITA' STRATEGICHE, TRAGUARDI, AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| ESITI DEGLI STUDENTI        | DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'                  | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO  | AZIONI DI MIGLIORAMENTO  | AZIONI INTRAPRESE  |
|-----------------------------|--|--|--|--|
| <b>Risultati Scolastici</b> | <b>Contrasto alla dispersione scolastica</b> | Monitorare in modo più costante e strutturato l'insuccesso scolastico e ridurre le percentuali di insuccesso | <p>- Specializzazione del gruppo GLI (gruppo lavoro inclusione) in sottogruppi dedicati alle diverse aree - 33, DSAP, stranieri, H – in base alle specifiche competenze dei docenti.</p> <p>- Potenziamento di attività specifiche di formazione rivolte ai docenti.</p> <p>- Rafforzamento di attività di Peer-education e sostegno alle proposte di attività curriculari e extracurriculari avanzate dai ragazzi.</p> <p>- Sviluppo di esperienze di didattica alternativa, inclusiva e interattiva, che favoriscono il protagonismo degli studenti.</p> | <p>- Due gruppi separati per BES e H</p> <p>- Corso di formazione sui BES</p> <p>- Corso di formazione sull'uso del registro elettronico e della LIM</p> <p>- Corso di formazione sull'uso del Laboratorio Linguistico</p> <p>- Corso di formazione sulla storia del Novecento</p> <p>- Laboratorio sull'uso della voce</p> <p>- Laboratorio di murales</p> <p>- Corso di formazione sulla sicurezza</p> <p>- Progetti PON</p> |

|                                     |   |   |  |  |
|-------------------------------------|---|---|--|--|
|                                     | <b>Riduzione della variabilità delle programmazioni e condivisione dei criteri di valutazione</b> | <p>Condivisione nelle programmazioni sui nuclei fondanti delle discipline e nelle metodologie didattiche</p> <p>Condivisione dei criteri di valutazione su specifiche discipline e nei consigli di classe</p> | <p>-Rafforzamento del lavoro dei dipartimenti, al fine di rendere più omogenee le programmazioni e di favorire un confronto sulle metodologie didattiche. Sarà estesa la pratica delle prove trasversali di istituto.</p> <p>-Incremento degli strumenti di comunicazione tra i docenti e con gli studenti, ad esempio attraverso l'attivazione di caselle e-mail istituzionali.</p> <p>-Potenziamento di attività di formazione su didattica, curriculum e valutazione rivolte ai docenti</p> | <p>- Casella e-mail istituzionale</p> <p>- Incontri sulla valutazione</p> <p>- Fine settimana residenziale di formazione</p>   |
| Competenze chiave e di cittadinanza | <b>Potenziamento delle competenze di cittadinanza degli studenti</b>                              | <p><b>Definizione di un sistema attendibile e condiviso di certificazioni e delle competenze.</b></p> <p>Acquisizione</p>   | <p>-Potenziamento delle attività e dei progetti di educazione alla cittadinanza</p> <p>-Attivazione di iniziative, in collaborazione con l'équipe degli psicologi e degli educatori, che</p>   | <p>- Incontri con esperti esterni</p> <p>-Giornale del Marco Polo "Oltre il POLO"</p> <p>-Sportelli di ascolto</p> <p>-In ambito dell'alternanza scuola-lavoro</p> <p>- Progetti PON</p> |

|                      |  |   |  |  |
|----------------------|--|---|--|--|
|                      |  | <p>di competenze verificate che consentano agli studenti di operare in modo consapevole nei contesti di cittadinanza</p>  | <p>promuovano negli studenti le competenze di cittadinanza</p> <p>-Rafforzamento delle collaborazioni con le associazioni e le istituzioni del territorio al fine di promuovere esperienze per gli studenti all'esterno della scuola.</p>  |  |
| Risultati a distanza | <p><b>Innalzare l'attuale standard qualitativo delle conoscenze e delle competenze</b></p> | <p>-Conservare l'attuale media dei risultati universitari o innalzarla di un punto.</p> <p>-Conservare l'attuale occupabilità dei diplomati o elevarla del 10%.</p> | <p>-Rafforzamento del ruolo dei dipartimenti disciplinari al fine di individuare le iniziative utili ad innalzare il livello di conoscenze e competenze degli studenti.</p> <p>-Estensione dell'utilizzo di metodologie didattiche alternative</p> <p>-Potenziamento dei rapporti con l'università, per informare e orientare i ragazzi delle classi quarte e quinte sulle</p> | <p>-Prove trasversali / test di ingresso per alcune discipline</p> <p>-Progetto "classe sperimentale"</p> <p>-Incontri con esperti esterni</p> |

|  |  |   |  |   |
|--|--|---|--|---|
|  |  |   | <p>opportunità post-diploma in modo più capillare e approfondito</p> <p>-Monitoraggio dei percorsi di studio e lavoro degli studenti diplomati, oltre che dei loro esiti</p>   |   |
|  | <p><b>Mantenimento dell'alto indice di gradimento di cui gode oggi la scuola</b></p> | <p>Consolidare la positiva visione dell'Istituto dall'esterno, attraverso la solida preparazione degli studenti in uscita</p> | <p>-Perfezionamento degli strumenti di comunicazione della scuola, a partire dal sito web, per promuovere le iniziative e valorizzare i traguardi raggiunti.</p> <p>-Rafforzamento delle collaborazioni e dei progetti con i diversi soggetti del territorio</p> | <p>-Questionari di gradimento</p> <p>-Questionari di feedback in ambito dell'alternanza scuola-lavoro</p> |

## C. OBIETTIVI DI PROCESSO

### OBIETTIVI DI PROCESSO

| AREA DI PROCESSO           | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO                                   | AZIONI INTRAPRESE |
|----------------------------|--|-------------------|
| Curricolo, progettazione e | Rafforzamento del ruolo dei dipartimenti disciplinari per condividere le |                   |

|   |  |   |
|---|--|---|
| valutazione   | programmazioni e le metodologie,<br>riducendo così la variabilità fra le classi  |   |
| Ambiente di apprendimento                             | -Rafforzamento dei processi di riflessione sugli spazi di apprendimento già in atto nella scuola.<br>-Sperimentazione di riorganizzazione degli spazi di apprendimento<br>-Creazione di spazi per una didattica alternativa.   |   |
| Inclusione e differenziazione                         | -Riorganizzazione e allargamento del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione con l’attivazione di sottogruppi che si specializzino sulle diverse situazioni di disagio.<br>-Promozione delle eccellenze attraverso l’adesione ad iniziative che valorizzino le loro competenze |   |
| Continuità ed orientamento                            | -Rafforzamento del rapporto con le scuole medie e con il mondo dell’università<br>-Intensificazione delle attività di orientamento in uscita, favorendo la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio  | Accoglienza di ragazzi di terza media per assistere ad alcune lezioni                       |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Prosecuzione del processo in atto di innovazione tecnologica sia in campo organizzativo che didattico  |   |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane         | -Attivazione di iniziative di formazione tese a promuovere nel personale docente ed Ata conoscenze e competenze utili al perseguimento delle priorità della scuola<br>-Favorire processi di confronto ed   | -Incontri per discutere sul tema della valutazione<br>-Ampliamento dello staff dirigenziale |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>approfondimento delle tematiche più sentite all'interno della scuola</p> <p>-Distribuzione di incarichi su un ampio numero di persone al fine di diffondere le competenze e di favorire un'assunzione di responsabilità diffusa.</p>  |  |
| Integrazione con il territorio e le famiglie | <p>-Promozione di accordi di rete e convenzioni con soggetti attivi sul territorio.</p> <p>-Attivazione di strumenti tecnologici e sul web che favoriscano il coinvolgimento attivo delle famiglie e il dialogo con la scuola</p> <p>-Realizzazione di iniziative di confronto e discussione con le famiglie sulle attività della scuola e le questioni educative fondamentali</p> <p>-Estensione delle attività di formazione rivolte ai genitori ed aperte all'esterno</p> | <p>-Agenzia Formativa</p> <p>-Progetti PON</p> |

## D. OBIETTIVI FORMATIVI

### OBIETTIVI FORMATIVI

| OBIETTIVI FORMATIVI   | AZIONI DI MIGLIORAMENTO  | AZIONI INTRAPRESE   |
|---|--|---|
| <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,</p> | <p>-Rafforzare le attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri</p> <p>-Potenziare i progetti sulle lingue straniere, gli scambi ed i viaggi-studio</p> <p>-Estendere l'utilizzo della</p> | <p>-Corsi L1 ed L2</p> <p>-Progetti PON</p> <p>-Attivazione scuola Penny Wirton</p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.</p>   | <p>metodologia CLIL</p>  |  |
| <p>Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p>   | <p>-Ampliamento dei progetti nell'ambito della storia dell'arte, anche attraverso l'uso delle lingue straniere e di strumenti multimediali<br/>-Realizzazione di prodotti servizi innovativi in ambito turistico, artistico e culturale</p>  |  |
| <p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;<br/>potenziamento delle conoscenze in materia</p> | <p>-Ampliamento dei progetti aventi per oggetto l'educazione alla legalità ed all'intercultura<br/>-Rafforzamento di attività solidali e di accoglienza basate sulla peer education quali lo studio assistito ed il tutoraggio<br/>-Attivazione di esperienze di impresa formativa simulata finalizzate all'educazione all'imprenditorialità</p> |  |



|   |  |                                   |
|---|--|-----------------------------------|
| giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità  |  |                                   |
| Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento/ apprendimento in contesti operativi legati agli ambiti di studio</li> <li>-Realizzazione di progetti che favoriscano l'educazione ad una fruizione consapevole e critica dei media</li> </ul>  |                                   |
| Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio   | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Estensione dell'approccio laboratoriale nella didattica di tutte le discipline</li> <li>-Promozione della didattica per competenze</li> </ul>  |                                   |
| Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rafforzamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</li> <li>-Ampliamento degli interventi di esperti esterni, in particolare di psicologi ed operatori sociali</li> <li>-Potenziamento dei rapporti con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio</li> <li>-Rafforzamento delle competenze del personale docente ed Ata</li> </ul> | Corsi di formazione/aggiornamento |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014</p> |  |  |
| <p>Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rafforzamento dei protocolli di intesa e delle convenzioni con aziende, associazioni e istituzioni del territorio</li> <li>-Ampliamento delle esperienze di stage e partecipazioni a manifestazioni</li> <li>-Diffusione della cultura dell'alternanza scuola-lavoro fra tutti i docenti</li> <li>-Favorire la presa in carico dei consigli di classe della progettazione e della gestione dei percorsi di alternanza</li> </ul> |  |
| <p>Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Consolidamento delle esperienze di borse di studio e partecipazione a concorsi per gli studenti più meritevoli</li> <li>-Estensione delle pratiche di peer-education attraverso le quali valorizzare gli studenti più meritevoli in un'ottica</li> </ul>   |  |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | solidale  |  |
| Definizione di un sistema di orientamento | <ul style="list-style-type: none"><li>-Rafforzamento dei collegamenti con le scuole medie e gli istituti di istruzione e formazione post diploma</li><li>-Promozione della conoscenza del mercato del lavoro e dell'offerta formativa postdiploma</li></ul> |  |

## 5) RAPPORTI CON IL TERRITORIO

I rapporti con il territorio costituiscono per l'Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo" di Firenze un elemento qualificante della propria azione educativa, nella convinzione che una scuola debba aprirsi a forme di collaborazione con istituzioni, associazioni ed aziende per unire le competenze di tutti e consentire alla programmazione scolastica di tenersi quanto più possibile agganciata alle realtà economiche, sociali e culturali del contesto in cui opera. Per questo motivo la nostra scuola ha costanti e proficui rapporti con molti soggetti del territorio. Innanzitutto l'ITT "Marco Polo" è parte di una rete istituzionale di scuole fiorentine e della Re.Na.Tur, la rete nazionale degli istituti tecnici per il turismo. Inoltre ha stipulato oltre 60 convenzioni con aziende per realizzare attività di stage e tirocini per gli studenti, che vengono inoltre coinvolti nel corso dell'anno in manifestazioni di carattere istituzionale, economico, sociale o culturale.

Nel quadro della promozione delle lingue, la scuola ha attivato poi corsi di lingua e cultura cinese e russa grazie a convenzioni con l'Istituto Confucio di Pisa ed il Centro di Lingua e Cultura Russa di Firenze. Sul piano culturale, l'ITT Marco Polo ha inoltre attivato una convenzione con la principale istituzione teatrale fiorentina, il Teatro della Pergola, che consente a studenti, genitori e docenti di assistere con tariffe agevolate agli spettacoli teatrali, ma anche di realizzare incontri e laboratori presso la scuola con attori e registi.

La scuola ha poi stipulato una convenzione con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici, con la quale si realizza in particolare il progetto Ambasciatori dell'Arte. Si è anche attivato un accordo con l'Istituto Storico della Resistenza, che metterà a disposizione della scuola la propria documentazione ed i propri esperti, anche per integrare l'offerta formativa di Storia all'interno del progetto Esabac. La scuola ha inoltre da anni una collaborazione con l'Associazione dei Familiari delle Vittime della Strage dei Georgofili, con la quale ha realizzato iniziative e progetti di ambito sociale, che intende proseguire nei prossimi anni.

Costanti sono i rapporti con le istituzioni locali, in particolare con il Comune, la Città Metropolitana di Firenze ed il Quartiere 4. L'ITT "Marco Polo" di Firenze partecipa poi al Polo Tecnico Professionale su Turismo e Beni Culturali e, sempre sullo stesso settore, è capofila dell'unico ITS su Turismo e Beni Culturali attivato nella Regione Toscana. La scuola si relazionerà costantemente con i soggetti del territorio per costruire una sinergia positiva che consenta di rafforzare le iniziative di collaborazione. Inoltre sarà esteso l'orario di apertura della scuola e si renderanno disponibili i locali per iniziative e progetti di soggetti esterni che operano nel territorio stesso, che intendono svolgere attività a scuola.

## 6) RAPPORTI CON L'EUROPA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'attenzione alla cultura dei paesi e delle società di cui viene studiata la lingua è sempre stato un elemento fondamentale e fondante per entrambi gli indirizzi di studio attivati presso l'Istituto Marco Polo. Dalla classe prima alla quinta, i ragazzi sono messi il più possibile a contatto con spunti di vita reale, arricchendo il materiale didattico standard con occasioni di ascolto e di attualità da vivere in prima persona. Questi «spunti» spaziano dai contatti con coetanei (*pen pals*), ai soggiorni linguistici, agli scambi con soggiorni in famiglia, alle esperienze di stage all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

L'esperienza accumulata in itinere orienta la scelta, anche quantitativa, delle tipologie di mobilità da proporre. Nel corso degli anni la formula del soggiorno linguistico, con lezioni in loco e alloggio in famiglia, è stata affiancata e in parte sostituita da scambi con coetanei, che puntano su un coinvolgimento più attivo sul piano della crescita personale, e più di recente da esperienze di stage all'estero, che puntano su un coinvolgimento attivo sul piano della crescita personale e professionale.

Nel 2015 il Marco Polo ha infatti avviato un percorso di internazionalizzazione della Scuola attraverso l'impegno volto a garantire la mobilità all'estero a medio termine (da uno a tre mesi) per gli studenti del triennio, con i progetti di 'Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Ambito VET (Vocational Education and Training) coinvolgendo organizzazioni del settore turistico (Hotellerie, Agenzie di Viaggio, Tour Operator, Info point, ecc.) a livello europeo (Spagna, Francia, Germania, Malta, Portogallo).

Nell'ultimo quinquennio, la scuola si è mossa nell'ottica di una sempre maggiore implementazione di tali occasioni nella routine del percorso di formazione, avendo ben chiara la valenza formativa di tutte le esperienze per gli studenti che chiedono di mettersi in gioco immersi in un contesto non abituale.

Si è quindi rafforzata la partecipazione ai bandi Erasmus + VETLab attraverso il coordinamento e la partnership nei progetti (7 Progetti finanziati dal 2015 al 2019 nell'ambito dell'**Azione KA1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Ambito VET**) in cui lo studente affianca ad una esperienza di mobilità all'estero, un periodo di formazione e/o esperienza lavorativa svolta presso un'impresa o un istituto di formazione di un altro paese partecipante al programma.

Anche la partecipazione ai **Fondi Strutturali Europei PON 2014-2020 con il Programma per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento (FSE-FESR)**, in particolare con il Progetto di

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero, ha consentito di arricchire il bagaglio di competenze specifiche collegate all'ambito di professionalizzazione tecnica nel settore del turismo e rafforzando nel contempo le competenze trasversali dei partecipanti.

Il tirocinio formativo costituisce per gli studenti del Marco Polo parte integrante del percorso di formazione e si propone come obiettivo principale quello di creare un raccordo tra formazione e acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro turistico. L'esperienza di mobilità transnazionale, agevolando la transizione verso il mondo del lavoro, diventa quanto mai preziosa in questi tempi di crisi economica ed elevata disoccupazione giovanile. Senza dimenticare che la formula offerta dal programma Erasmus+ e PON Alternanza Scuola Lavoro Estero si sono confermate un'ottima *opportunità di crescita personale in senso lato e arricchimento civico, nonché completamente inclusiva.*

Per un'azione efficace e costruttiva è altrettanto importante coinvolgere tutta la comunità scolastica nella costruzione del percorso; i docenti non possono essere relegati al mero ruolo di accompagnatori e vigilanti, ma hanno bisogno di essere aggiornati e formati secondo le stesse modalità.

Internazionalizzazione non significa infatti solo dialogo ed opportunità di apprendimento della lingua e di altre competenze chiave di cittadinanza europea per gli studenti, ma anche formazione *lifelong learning* per i docenti mediante esperienze di mobilità all'estero e l'implementazione di partnership strategiche con diversi stakeholder a livello nazionale ed Europeo (altre scuole, Università, aziende, ecc.).

Il processo di apprendimento continuo del personale della Scuola si è formalmente concretizzato con il finanziamento del progetto triennale **Erasmus + Azione KA1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - “S.E.A. Schools of Europe Atelier. A sea of opportunities” (Codice progetto: 2018-1-IT02-KA101-047748)** che ha visto la partecipazione di circa 30 tra docenti e collaboratori ATA nella modalità *Job Shadowing* presso alcune scuole europee ed enti di formazione selezionati in vari Paesi, tra cui Francia, Spagna, Finlandia, Norvegia, Germania, Belgio, al fine di favorire l'apprendimento di nuove metodologie didattiche anche avvalendosi di strumentazioni tecnologiche innovative. Tale procedura ha incrementato il coinvolgimento del personale docente nell'ottica di una globale internazionalizzazione.

La 'formazione' dello staff della Scuola tramite lo scambio di buone pratiche mira a favorire un ambiente professionale moderno, innovativo e aperto al dialogo, aumentare le competenze dei docenti in relazione a metodologie didattiche all'avanguardia, sviluppare relazioni territoriali con altre scuole a livello europeo, attivare un processo partecipato di soluzione dei problemi grazie all'apporto di nuove competenze e conoscenze acquisite mediante le esperienze di mobilità.

In aggiunta alle mobilità individuali degli studenti e dei docenti, dal 2018 l'Istituto partecipa anche ad altri progetti sostenuti dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus + *Azione KA2 Strategic Partnership for School Education*.

I progetti al momento in essere e quelli di prossima attivazione riguardano tematiche trasversali che vanno dall'inclusione sociale alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, alle tecnologie multimediali (Realtà Aumentata) per la gamification delle discipline scientifico-tecnologiche, alla sostenibilità ambientale:

- **Social Inclusion - COURAGE to CARE**, con l'obiettivo di contribuire al superamento dei pregiudizi e alla creazione di un'educazione europea;
- **Cultapp – Experiencing augmented reality on cultural heritage applications in iVET**, con l'obiettivo di applicare la realtà aumentata a situazioni di apprendimento formale e non formale per la valorizzazione del cultural heritage;
- **AR4STE(A)M - Use gamification strategies and augmented reality for innovative STE(A)M learning**, con l'obiettivo di promuovere i curricula in ambito STEM, tramite gamification e realtà aumentata;
- **HeROes - HERitage and culture ROots for innovative peer Education Strategies**, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale come risorsa comune per la coesistenza pacifica all'interno della diversità culturale;
- **Social Inclusion - 2nd Edition**, che mira all'empowerment delle nuove generazioni fornendo gli strumenti che possano favorire un orientamento alla cittadinanza attiva e consapevole, costruita attraverso il critical thinking;
- **European collaboration to avoid nature catastrophes and to use renewable energies**, che intende motivare gli studenti verso il rispetto dell'ambiente e della sostenibilità anche sociale ed economica del territorio.

L'esperienza di partecipazione alle partnership strategiche in ambito Europeo, favorisce il coinvolgimento di un ampio numero di soggetti diversi (una trentina di partner tra Scuole, Università, Musei, Centri di ricerca, aziende, ecc.) ed offre la possibilità di creare reti durature e sinergiche nel tempo. La fiducia reciproca tra i vari beneficiari dei progetti rafforza la collaborazione con ricadute tangibili sullo staff coinvolto: il lavoro dei docenti all'interno di un team multidisciplinare contribuisce a rafforzare le proprie competenze, attraverso la sperimentazione di nuovi strumenti didattici e metodologie educative innovative. Il confronto nella progettazione con Paesi, settori e ambiti diversi da quello di appartenenza, offre la possibilità di stringere nuove relazioni nel proprio campo ed entrare in contatto anche con nuove discipline e modalità lavorative diverse, con una ricaduta significativa anche sulla didattica e sulle

relazioni tra docenti e studenti.

L'organizzazione e la gestione del processo di internazionalizzazione che include sia la mobilità per l'apprendimento individuale degli studenti - in forma di scambi linguistici, viaggi studio e progetti Erasmus + VET- nonché quello relativo allo staff della Scuola e alle partnership strategiche, con un volume di centinaia di persone tra allievi e personale scolastico in movimento ogni anno, è stata portata avanti da gruppi di docenti e ATA in collaborazione con soggetti esterni.

Per migliorare l'efficacia della partecipazione ai progetti europei ed amplificarne l'impatto sulla comunità, nell'Anno Scolastico 2020/2021 si è costituita formalmente la 'Commissione Erasmus', formata da docenti provenienti da variegati background e Dipartimenti ed espressione di competenze e professionalità trasversali (Economia, Lingue, Scienze, Diritto, ecc.) che attraverso costanti riflessioni e condivisioni sia di tipo formale che informale, si sono posti l'obiettivo di implementare progetti incentrati sulla realtà del Marco Polo e del territorio in cui la Scuola agisce.

Le esperienze di mobilità individuale e le partnership strategiche sono progettate e realizzate, al pari di tutte le altre attività di formazione promosse dall'Istituto, tramite procedure rispondenti ai criteri di Certificazione della Qualità, secondo i quali il Marco Polo è accreditato come Agenzia Formativa fin dal 2003.

L'Istituto aderisce agli "Standard di Qualità Erasmus+", identificati come un insieme di criteri comuni e condivisi dalle organizzazioni beneficiarie del Programma Erasmus. Essi sono elencati di seguito:

#### **1. Principi base**

- ***Inclusione e diversità:*** le organizzazioni beneficiarie del Programma devono rispettare i principi di inclusione e diversità in tutti gli aspetti delle loro attività. Devono inoltre garantire condizioni eque e paritarie a tutti i partecipanti. Ogni volta che sia possibile, le organizzazioni beneficiarie dovrebbero coinvolgere attivamente nelle proprie attività i partecipanti con minori opportunità. Dovrebbero sfruttare al massimo gli strumenti e i finanziamenti forniti dal Programma a questo scopo.
- ***Sostenibilità ambientale e responsabilità:*** le organizzazioni beneficiarie devono promuovere fra i propri partecipanti comportamenti responsabili e ispirati alla sostenibilità ambientale. Dovrebbero sfruttare al massimo i finanziamenti che il Programma offre per incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.
- ***Educazione digitale - inclusi cooperazione virtuale, mobilità virtuale e mobilità mista:*** le organizzazioni beneficiarie dovrebbero fare uso di strumenti digitali e metodologie di apprendimento digitali, sia per integrare le proprie attività di mobilità fisica sia per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner. Dovrebbero sfruttare al massimo gli strumenti digitali, le piattaforme online e le altre opportunità offerte dal Programma a questo scopo.
- ***Partecipazione attiva alla rete di organizzazioni Erasmus:*** uno degli obiettivi del programma è quello di sostenere lo



sviluppo di una Area dell'educazione Europea. Le organizzazioni beneficiarie dovrebbero cercare di diventare membri attivi della rete Erasmus, ad esempio ospitando partecipanti provenienti da altri paesi, o prendendo parte a scambi di buone pratiche e altre attività di contatto organizzate dalle Agenzie Nazionali o altre organizzazioni. Le organizzazioni più esperte dovrebbero condividere le proprie conoscenze con quelle che hanno meno esperienza del Programma, fornendo consigli, tutoraggio o altro tipo di supporto. Quando sia rilevante, le organizzazioni beneficiarie dovrebbero incoraggiare i propri partecipanti a contribuire ad attività e organizzazioni degli studenti.

## 2. Buona gestione delle attività di mobilità:

- **Compiti fondamentali - mantenere il controllo delle attività:** le organizzazioni beneficiarie devono mantenere il controllo dei compiti di implementazione fondamentali e non possono delegare tali compiti ad altre organizzazioni. I compiti fondamentali includono la gestione finanziaria dei fondi del Programma, dei contatti con l'Agenzia Nazionale, la cura dei resoconti delle attività implementate, al pari di tutte le decisioni che riguardano direttamente contenuti, qualità e risultati delle attività implementate (come la scelta di tipo, durata e organizzazione ospite delle attività, definizione e valutazione dei risultati di apprendimento, etc.)

- **Organizzazioni di supporto - trasparenza e responsabilità:** negli aspetti pratici dell'implementazione dei progetti, le organizzazioni beneficiarie possono ricevere consigli, assistenza o servizi da altre organizzazioni, fintantoché le organizzazioni beneficiarie mantengono il controllo di contenuto, qualità e risultati delle attività implementate, come descritto sotto 'compiti fondamentali'.

Qualora le organizzazioni beneficiarie usino i fondi del Programma per retribuire altre organizzazioni riguardo a specifiche attività di implementazione, gli obblighi di tali organizzazioni devono essere definiti formalmente, per garantire la conformità agli standard di qualità Erasmus e la tutela dei fondi dell'Unione Europea. Nell'accordo formale fra fornitore e beneficiario del servizio devono essere inclusi i seguenti elementi: compiti da svolgere, meccanismi di controllo della qualità, conseguenze in caso di realizzazione incompleta o mancante, meccanismi di flessibilità in caso di cancellazione o modifica dei servizi stabiliti che garantiscano un'equa e bilanciata suddivisione del rischio in caso di imprevisti. La documentazione che ratifica questi accordi dev'essere disponibile per la revisione da parte dell'Agenzia Nazionale.

Le organizzazioni che assistono le beneficiarie tramite specifiche attività di implementazione (su base retribuita o volontaria) verranno considerate organizzazioni di supporto e devono essere riportate nei resoconti. Il coinvolgimento delle organizzazioni di supporto deve apportare evidenti benefici allo sviluppo organizzativo dell'organizzazione beneficiaria e alla qualità delle attività di mobilità.

In ogni caso, l'organizzazione beneficiaria rimarrà responsabile riguardo ai risultati e alla qualità delle attività implementate, indipendentemente dal coinvolgimento di altre organizzazioni.

- **Contributi pagati dai partecipanti:** come forma di co-finanziamento, l'organizzazione beneficiaria può richiedere ai partecipanti alle attività di mobilità un contributo alle spese per i beni e i servizi necessari alla realizzazione di tali attività. L'ammontare del contributo dei partecipanti deve rimanere proporzionale alla sovvenzione concessa per realizzare l'attività, dev'essere chiaramente motivata, raccolta su base no-profit e non può creare inique barriere alla partecipazione (soprattutto rispetto ai partecipanti con minori opportunità). Non possono essere riscossi contributi aggiuntivi né da parte delle organizzazioni di supporto né da altri fornitori scelti dall'organizzazione beneficiaria.

- **Integrazione dei risultati delle attività di mobilità all'interno dell'organizzazione:** le organizzazioni beneficiarie devono incorporare nella propria attività ordinaria i risultati delle attività di mobilità realizzate (ad esempio l'aumento di conoscenze del personale come crescita professionale), in modo da portare beneficio all'intera organizzazione, intesa come un'unica entità composta da personale e discenti.
- **Incremento delle capacità:** le organizzazioni beneficiarie dovrebbe utilizzare i fondi del Programma (e le organizzazioni di supporto in particolare) in modo da aumentare progressivamente la propria capacità di lavorare in ambito internazionale su base sostenibile e secondo piani a lungo termine. In un consorzio per le mobilità, tutte le organizzazioni dovrebbero trarre beneficio in questo modo.
- **Aggiornamenti regolari:** le organizzazioni beneficiarie devono aggiornare regolarmente le informazioni riguardo alle mobilità pianificate e realizzate nei documenti predisposti a questo scopo dalla Commissione Europea.
- **Raccolta e utilizzo del feedback dei partecipanti:** le organizzazioni beneficiarie devono garantire che i partecipanti completino il resoconto standard delle loro attività, come predisposto dalla Commissione Europea. Le organizzazioni beneficiarie dovrebbero utilizzare il feedback fornito dai partecipanti per migliorare le attività future.

### 3. Garanzie di qualità e sostegno per i partecipanti

- **Disposizioni pratiche:** le organizzazioni beneficiarie devono garantire la qualità delle disposizioni pratiche e logistiche (viaggio, sistemazione, richieste di visto, previdenza sociale. etc.). Se questi compiti sono delegati ai partecipanti o ad un provider di servizi, l'organizzazione avrà comunque la responsabilità di verificarne la fornitura e la qualità.
- **Tutela della salute, sicurezza e rispetto delle normative vigenti:** tutte le attività devono essere organizzate secondo un elevato standard di sicurezza e tutela dei partecipanti coinvolti, e devono rispettare tutte le normative vigenti (come ad esempio quelle sul consenso parentale, l'età minima dei partecipanti, etc.). Le organizzazioni beneficiarie devono garantire che i propri partecipanti abbiano un'adeguata copertura assicurativa, come stabilito nelle regole generali del Programma e dalle normative vigenti.
- **Selezione dei partecipanti:** i partecipanti devono essere individuati tramite una procedura trasparente, equa ed inclusiva.
- **Preparazione:** i partecipanti devono ricevere un'adeguata preparazione sugli aspetti pratici, professionali e culturali del loro soggiorno nel paese ospite. La preparazione dovrebbe essere organizzata in collaborazione con l'organizzazione ospitante (e le famiglie ospitanti, ove sia rilevante).
- **Monitoraggio e tutoraggio:** qualora sia rilevante rispetto alla tipologia di attività, le organizzazioni - quella che mobilita e quella che ospita - devono individuare un tutor o una figura simile che segua i partecipanti durante il loro soggiorno presso l'organizzazione ospite e che li aiuti ad ottenere i risultati auspicati in termini di apprendimento. Particolare attenzione dovrebbe essere dedicata alla presentazione dei partecipanti e alla loro integrazione presso l'organizzazione ospite, nonché al monitoraggio del processo di apprendimento.
- **Sostegno durante l'attività:** i partecipanti devono essere in grado di chiedere e ricevere supporto dall'organizzazione ospite e da quella di invio in qualsiasi momento della propria mobilità. Prima di realizzare la mobilità, devono essere definiti le persone di contatto in entrambe le organizzazioni, le modalità di contatto, i protocolli da applicare in circostanze eccezionali.

Tutti i partecipanti devono essere informati su queste disposizioni.

- **Supporto linguistico:** l'organizzazione beneficiaria deve garantire un'appropriata formazione linguistica, modulata sulle necessità personali e professionali dei partecipanti. Quando ricorrano le circostanze, l'organizzazione beneficiaria dovrebbe sfruttare al massimo gli strumenti dedicati e i finanziamenti forniti dal Programma a questo scopo.
- **Definizione dei risultati di apprendimento:** i risultati di apprendimento attesi dal periodo di mobilità devono essere concordati per ciascun partecipante o gruppo di partecipanti. Tali risultati devono essere concordati tra l'organizzazione di invio e quella ospitante e col partecipante stesso (in caso di attività individuali). Il formato dell'accordo dipenderà dalla tipologia di attività.
- **Valutazione dei risultati di apprendimento:** i risultati di apprendimento e altri benefici dei partecipanti dovrebbero essere valutati sistematicamente. I risultati della valutazione dovrebbero venire analizzati e utilizzati per migliorare le attività future.
- **Individuazione dei risultati di apprendimento:** i risultati di apprendimento formale, informale e non formale e altri risultati conseguiti dai partecipanti tramite le attività di mobilità, devono essere adeguatamente individuati presso l'organizzazione di invio. Ogni volta che sia possibile, dovrebbero essere usati i documenti europei e nazionali disponibili.

#### 4. Condivisione dei risultati e pubblicizzazione del Programma

- **Condividere i risultati all'interno dell'organizzazione:** le organizzazioni beneficiarie dovrebbero rendere la loro partecipazione al Programma ampiamente nota al loro interno e creare per i partecipanti opportunità di condividere fra pari le proprie esperienze di mobilità. In caso di consorzi per la mobilità, la condivisione dovrebbe avvenire nell'intero consorzio.
- **Condividere i risultati con altre organizzazioni e pubblicamente:** le organizzazioni beneficiarie dovrebbero condividere i risultati delle proprie attività con altre organizzazioni e renderli pubblici.
- **Informazione pubblica del finanziamento dell'Unione Europea:** le organizzazioni beneficiarie dovrebbero rendere nota la propria partecipazione al Programma sia nell'ambito della propria comunità che ad un pubblico più ampio. le organizzazioni beneficiarie devono informare tutti i partecipanti sull'origine del loro finanziamento.

## 7) PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

## A. PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

L'Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo" si è caratterizzato in questi anni per l'arricchimento dell'offerta formativa curriculare ed extra-curriculare. Nel corso del triennio 2019/2022 la progettazione della scuola proseguirà lungo le linee già tracciate, cercando di perseguire nel miglior modo possibile gli obiettivi formativi prefissati. Sarà valorizzato il lavoro interdisciplinare incrementando le lezioni in compresenza, in particolare con gli insegnanti del medesimo c.d.c., per l'arricchimento del curriculum scolastico di ogni studente. Di seguito si forniscono alcune indicazioni riguardo alla progettazione curriculare ed extracurriculare della scuola.

| AREA               | TITOLO  | BREVE<br>DESCRIZIONE  | OBIETTIVI<br>FORMATIVI  |
|--------------------|---|---|---|
| <b>LINGUISTICA</b> | <i>Attività di preparazione alle certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo, tedesco, cinese)</i> | Gli studenti che intendono sostenere gli esami per le certificazioni sono sostenuti dalla scuola attraverso corsi di preparazione appositamente organizzati | 1. Sostenere le eccellenze scolastiche<br>2. Promuovere il raggiungimento di elevati livelli di preparazione nelle lingue straniere |
|                    | <i>Attività di conversazione e studio in lingua straniera (inglese, francese, tedesco, cinese)</i>              | Con la collaborazione di docenti madrelingua, saranno realizzate attività di conversazione in lingua straniera.   | 1. Promuovere le competenze comunicative in lingua straniera  |
|                    | <i>Progetto Esabac</i>  | La scuola aderisce al progetto Esabac che, attraverso un percorso di studio specifico,  | 1. Promuovere la conoscenza della lingua e della cultura  |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
|  |   | consente di conseguire un diploma riconosciuto sia in Italia che in Francia.  | francese<br>2. Promuovere percorsi di eccellenza<br>3. Favorire l’inserimento nel mondo del lavoro  |
|  | <i>Corsi di lingua e cultura cinese</i>                                 | In collaborazione con l’Istituto Confucio di Pisa, la massima istituzione presente in Italia per la formazione linguistica e la promozione della cultura cinese, proseguiranno i corsi di lingua e cultura cinese. I corsi sono tenuti da docenti madrelingua. La lingua cinese è stata anche introdotta nei corsi curricolari del Liceo Linguistico e del Tecnico per il Turismo | 1. Promuovere la conoscenza di lingue e culture nuove<br>2. Preparare gli studenti ad una società multiculturale<br>3. Offrire competenze linguistiche che favoriscono l’inserimento nel mondo del lavoro |
|  | <i>Corsi di lingua e cultura:</i><br>- russa<br>- giapponese<br>- araba | In collaborazione con formatori esterni   | 1. Promuovere la conoscenza di lingue e culture nuove<br>2. Preparare gli studenti ad una società multiculturale<br>3. Offrire competenze linguistiche che favoriscono l’inserimento nel mondo del lavoro |
|  | <i>Laboratori teatrali in lingua italiana e</i>                         | Sarà proseguita l’esperienza, attiva da alcuni anni, dei laboratori in lingua italiana e straniera in collaborazione con  | 1. Promuovere la conoscenza del teatro<br>2. Rafforzare le competenze   |

|                  |  |   |   |
|------------------|--|---|---|
|                  | <i>straniera<br/>(inglese,<br/>francese,<br/>spagnolo)</i> | esperti e con realtà prestigiose del territorio fiorentino come il Teatro della Pergola o i Match di improvvisazione teatrale   | linguistiche<br>3. Potenziare le abilità comunicative, espressive e relazionali   |
|                  | <i>Scambi e viaggi<br/>studio<br/>all'estero</i>           | La scuola promuove le esperienze di scambi e viaggi-studio all'estero, finalizzate ad una maggiore conoscenza delle lingue o ad esperienze di stage.<br>Sono attivi accordi e collaborazioni con diverse scuole in Italia ed all'estero<br>La scuola partecipa ai bandi Erasmus+ per favorire la mobilità europea finanziate di studenti e docenti, quindi consentendo la possibilità di accedere a tale opportunità anche a studenti con risorse economiche limitate | 1. Promuovere la conoscenza delle lingue straniere<br>2. Preparare gli studenti ad una società multiculturale<br>3. Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro |
| <b>ARTISTICA</b> | <i>Ambasciatori<br/>dell'Arte</i>                          | In collaborazione con il Polo Museale Fiorentino del MIBACT, nell'ambito del progetto "Ambasciatori dell'Arte" gli studenti svolgeranno attività di supporto e consulenza ai turisti presentando monumenti ed opere d'arte in lingua straniera. Si tratta di esperienze di alternanza scuola-lavoro particolarmente   | 1. Promuovere le conoscenze e le competenze artistiche<br>2. Potenziare le competenze linguistiche<br>3. Rafforzare le abilità comunicative e relazionali       |

|                    |  |   |  |
|--------------------|--|---|--|
|                    |  | significative per l'approfondimento culturale e la preparazione linguistica dei ragazzi. L'ITT "Marco Polo" negli ultimi anni ha curato la presentazione del Museo del Bargello.  |  |
|                    | <i>Be smart</i>  | Analisi di tematiche di attualità tramite la lettura di opere d'arte  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere le conoscenze della dimensione sociale dell'arte</li> <li>2. Potenziare le abilità comunicative, espressive, relazionali e di cittadinanza</li> </ol> |
| <b>LETTERARIA</b>  | <i>Progetti mirati alla valorizzazione della lettura</i> | Gli studenti saranno guidati nella selezione di opere di autori contemporanei, saranno organizzati seminari di lettura a voce alta da parte di professionisti. Sarà organizzata la distribuzione settimanale di tre diversi quotidiani nelle classi | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare le competenze linguistiche</li> <li>2. Potenziare le abilità comunicative, espressive, relazionali e di cittadinanza</li> </ol>                       |
| <b>SCIENTIFICA</b> | <i>Progetti in laboratorio</i>                           | Si tratta di imparare ad usare gli strumenti del laboratorio scientifico  | 1. Promuovere la conoscenza delle strumentazioni scientifiche  |
|                    | <i>Astrofisica</i>                                       | Gli studenti seguiranno due lezioni sulle onde gravitazionali e sulla fisica moderna  | 1. Promuovere la conoscenza della fisica.  |
| <b>STORICA</b>     | <i>Approfondimenti su temi di</i>                        | Con il contributo di esperti di settore, saranno organizzati  | 1. Promuovere la lettura critica di alcuni   |

|                                     |   |   |  |
|-------------------------------------|---|---|--|
|                                     | <i>storia contemporanea e su temi del diritto</i>   | seminari tematici in orario curriculare (autori italiani della Resistenza, storia di Firenze nel 900, i primi anni della Repubblica)  | momenti di storia contemporanea<br>2.Potenziare le competenze di cittadinanza                      |
|                                     | <i>La Firenze romana</i>  | Gli studenti ritroveranno nel centro storico di Firenze gli elementi di epoca romana  | 1. Promuovere le competenze storiche   |
| <b>GIURIDICA</b>                    | <i>Approfondimenti sulla Costituzione e sul diritto nella storia contemporanea</i>  | Verranno organizzati seminari di approfondimento sull'evoluzione del diritto, saranno realizzate attività volte a conoscere e comprendere la Costituzione Italiana.   | 1. Potenziare le competenze di cittadinanza  |
| <b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</b> | <i>Approfondimenti su tematiche di cittadinanza e legalità, contrasto alle mafie, diritto penale, emancipazione femminile, sviluppo sostenibile</i> | Con il contributo di esperti di settore, saranno organizzate attività in orario curriculare in cui le tematiche scelte saranno affrontate con un approccio interdisciplinare e con diverse forme di didattica.<br>Sarà attivato un seminario sui diritti umani delle minoranze.<br>E' previsto un progetto per prendere contatto con la realtà del carcere.<br>L'attenzione alla sostenibilità verrà supportata da un progetto dedicato, in collaborazione con l'ISR.<br>Verrà organizzato un laboratorio sulla democrazia vista attraverso il cinema | 1. Potenziare le competenze di cittadinanza<br>2. Ampliare la conoscenza di diverse realtà sociali |



|                              |  |   |   |
|------------------------------|--|---|---|
|                              | <i>July for future</i>   | Raccolta di spunti di riflessione, durante tutto l'anno scolastico, per organizzare un evento dopo il termine delle lezioni, in cui studenti, personale della scuola ed esterni si fermano a discutere sui temi individuati   | Potenziare le competenze di cittadinanza<br>2. Ampliare la conoscenza di diverse realtà sociali                 |
| <b>LABORATORI ESPRESSIVI</b> | <i>Laboratori di scrittura (creativa, autobiografica, giornalistica), poesia, retorica, fotografia e documentari</i> | Con il contributo di esperti del settore, gli studenti vengono guidati nell'apprendimento della scrittura come strumento di comunicazione.<br>Verranno organizzati laboratori di scrittura creativa<br>Verrà realizzato un laboratorio sulla realizzazione dei documentari. | 1. Promuovere le conoscenze e le competenze linguistiche<br>2. Rafforzare le abilità comunicative e relazionali |
|                              | <i>Scuola di cinema</i>  | Con il contributo di esperti esterni  | 1. Promuovere le conoscenze e le competenze artistiche<br>2. Rafforzare le abilità comunicative e relazionali   |
|                              | <i>Lezioni teatralizzate</i>   | Professionisti esterni portano dentro la scuola Decamerone, Operette Morali, Odissea, Eneide  | 1. Promuovere le conoscenze letterarie<br>2. Rafforzare le abilità di ascolto                                   |
|                              | <i>Giornale mensile</i>  | Con il contributo di esperti interni ed esterni, viene redatto dagli studenti un giornale di istituto con frequenza mensile   | 1. Promuovere le conoscenze letterarie<br>2. Potenziare le abilità comunicative e le                            |

|                              |   |  |  |
|------------------------------|---|--|--|
|                              |   |  | <p>competenze relazionali</p> <p>3. Rafforzamento delle capacità di produrre innovazione nei prodotti e nei servizi in ambito culturale, artistico, linguistico e turistico</p>  |
|                              | <i>Web-radio</i>  | <p>Con il contributo di esperti interni ed esterni, gli studenti danno vita ad una stazione radio organizzata in uno spazio dedicato ed attrezzato.</p> <p>Fra le trasmissioni, anche lettura di classici e canto</p>                        | <p>1. Potenziare le abilità comunicative e le competenze relazionali</p> <p>2. Rafforzamento delle capacità di produrre innovazione nei prodotti e nei servizi in ambito culturale, artistico, linguistico e turistico</p>         |
| <b>TECNICO-PROFESSIONALE</b> | <i>Corsi formazione turistica e conoscenza della legislazione turistica</i> | <p>In collaborazione con la catena Jolly Animation, la scuola propone, all'interno dell'alternanza scuola- lavoro, un corso di animazione turistica di carattere professionale.</p> <p>Sarà attivato un corso di legislazione turistica.</p> | <p>1. Promuovere la conoscenza di uno specifico settore turistico</p> <p>2. Potenziare le abilità comunicative</p> <p>3. Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro</p> <p>4. Ampliare le conoscenze legislative del settore.</p> |
|                              | <i>A scuola di 730</i>  | <p>Sotto la guida dei docenti esperti, gli studenti familiarizzano con il modello</p>  | <p>1. Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro</p>  |

|                  |   |   |   |
|------------------|---|---|---|
|                  |   | 730   | 2. Ampliare le conoscenze legislative del settore.  |
| <b>DIDATTICA</b> | <i>Studio assistito</i>                                   | Si tratta di un'attività di peer-education, attraverso la quale alcuni studenti, scolasticamente eccellenti, supervisionati dai docenti, svolgono per due pomeriggi a settimana attività di sostegno e recupero scolastico nei confronti dei loro compagni più piccoli.   | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere l'educazione tra pari</li> <li>2. Ridurre la dispersione scolastica</li> <li>3. Potenziare le competenze relazionali</li> <li>4. Promuovere le eccellenze in un contesto di educazione solidale</li> </ol>                       |
|                  | <i>Creazione di mappe concettuali</i>                     | Gli studenti, con la guida di un docente esperto, lavoreranno per acquisire padronanza e autonomia nell'uso di questo strumento didattico   | Potenziare gli strumenti utili per l'apprendimento.   |
|                  | <i>Passato e presente</i>                                 | Progetto per potenziare la rilettura multidisciplinare delle conoscenze acquisite, mirato all'esame di maturità   | 1. Potenziare gli strumenti utili per l'apprendimento.  |
| <b>DIGITALE</b>  | <i>Sviluppo e sperimentazione multimediale e digitale</i> | La scuola ha avviato un processo di forte innovazione tecnologica che proseguirà nei prossimi anni attraverso la realizzazione di progetti che sperimenteranno l'utilizzo della tecnologia in contesti educativi e lavorativi, in particolare in relazione alle discipline linguistiche ed all'ambito turistico. E' stato realizzato un laboratorio di realtà | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie in contesti di studio e lavoro</li> <li>2. Rafforzamento delle capacità di produrre innovazione nei prodotti e nei servizi in ambito culturale, artistico, linguistico e turistico</li> </ol> |

|                    |   |  |   |
|--------------------|---|--|---|
|                    |   | aumentata in entrambe le sedi.   |   |
| <b>PSICOLOGICA</b> | <i>Sportelli di supporto psicologico e dell'apprendimento</i> | Un'équipe di psicologi ed esperti del settore svolge attività di supporto e consulenza rivolte a studenti, genitori e docenti.<br>A fianco degli sportelli ad accesso di singoli e/o di gruppi, sono disponibili sportelli specifici per l'educazione alimentare, per il burn-out professionale ed uno sportello con un tutor dell'apprendimento, oltre a spazi di ascolto messi a disposizione da docenti della scuola. | 1. Prevenire e contrastare forme di disagio<br>2. Potenziare competenze comunicative e relazionali<br>3. Migliorare la capacità di gestione del conflitto |
|                    | <i>Interventi nelle classi ed interventi di mediazione</i>    | Un'équipe di psicologi e di esperti svolge interventi volti a intervenire in situazioni di conflitto, bullismo o disagio vario   | 1. Prevenire e contrastare forme di disagio<br>2. Potenziare competenze comunicative e relazionali<br>3. Migliorare la capacità di gestione del conflitto |
|                    | <i>Raccontiamolo fuori</i>                                    | Operatori sociali ed educatori si relazionano agli studenti durante le ricreazioni promuovendo la partecipazione studentesca e la prevenzione del disagio  | 1. Promuovere le competenze comunicative e relazionali<br>2. Favorire il protagonismo degli studenti e la loro  |

|                               |   |   |  |
|-------------------------------|---|---|--|
|                               |   |   | partecipazione alla vita<br><i>della scuola</i>  |
| <b>PSICOMOTORIA</b>           | <i>Laboratori di psicomotricità e musicoterapia</i> | Esperti svolgeranno laboratori di vario tipo nelle classi o con studenti con disabilità per lavorare sulle loro competenze emotive, comunicative e relazionali<br>Sarà attivato un progetto sulla meditazione.  | 1. Favorire la conoscenza di sé e del proprio corpo<br>2. Potenziare le competenze comunicative, emotive e relazionali                               |
| <b>MUSICALE</b>               | <i>Corsi di musica e danza</i>                      | Dall'alfabetizzazione musicale all'espressione tramite la danza   | 1. Favorire la conoscenza di sé e del proprio corpo<br>2. Promuovere le competenze comunicative e relazionali  |
| <b>INCLUSIONE E BENESSERE</b> | <i>Cittadinanza e intercultura</i>                  | Saranno creati eventi ed organizzati seminari volti a favorire l'integrazione degli studenti stranieri attraverso eventi e iniziative che favoriscano la conoscenza di culture diverse.<br>Sul piano della conoscenza della lingua, sono attivi i corsi di italiano L2 tenuti da docenti in orario curricolare.<br>E' inoltre attiva la scuola Penny-Wirton, in cui gli insegnanti di italiano sono docenti e studenti dell'Istituto. | 1. Promuovere le competenze comunicative e relazionali<br>2. Favorire l'inclusione e l'accoglienza<br>3. Promuovere la conoscenza di culture diverse |
|                               | <i>Trekking urbani</i>                              | Attività di socializzazione e   | 1. Promuovere le   |

|  |                                     |  |   |
|--|-------------------------------------|--|---|
|  |                                     | formazione del gruppo classe, rivolto al biennio, e conoscenza del territorio soprattutto del quartiere 4                        | competenze comunicative e relazionali<br>2. Favorire l'inclusione e l'accoglienza<br>3. Promuovere la conoscenza di culture diverse                 |
|  | <i>L'ora del te</i>                 | Spettacolo teatrale interattivo  | 1.Promuovere le competenze comunicative e relazionali<br>2. Favorire l'inclusione e l'accoglienza<br>3. Promuovere la conoscenza di culture diverse |
|  | <i>Disabilità</i>                   | Laboratori di giardinaggio, uso del denaro e comunicazione con il contributo degli insegnanti di sostegno, in orario curricolare | 1.Promuovere le competenze tecniche, comunicative e relazionali<br>2. Favorire l'inclusione e l'accoglienza   |
|  | <i>Sessualità e sicurezza</i>       | Con l'intervento di professionisti esterni, gli studenti saranno guidati ad acquisire consapevolezza su questo tema              | 1. Favorire la conoscenza di sé e del proprio corpo<br>2.Potenziare le competenze comunicative, emotive e relazionali                               |
|  | <i>Sostenibilità e cittadinanza</i> | L'intervento di esperti aiuterà gli studenti a comprendere l'importanza dei comportamenti  | 1. Favorire la conoscenza di sé, della società e dell'ambiente  |

|                              |  |   |  |
|------------------------------|--|---|--|
|                              |  | quotidiani e abituali (dalla raccolta differenziata alla donazione del sangue)  | in cui viviamo<br>2. Promuovere le competenze comunicative e relazionali   |
| <b>INNOVAZIONE DIDATTICA</b> | <i>Classe sperimentale</i>               | Proseguiranno nei prossimi anni i progetti e le attività finalizzate ad un rinnovamento delle metodologie didattiche ed all'attenzione alla componente affettiva del processo di apprendimento.   | 1. Riduzione della dispersione scolastica<br>2. Miglioramento dei risultati di apprendimento<br>3. Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali   |
| <b>COMUNICAZIONE</b>         | <i>Florence-teen</i>                     | In collaborazione con esperti esterni, gli studenti lavorano ad un sito web scritto da e dedicato a giovanissimi  | 1. Potenziare le competenze comunicative ed espressive<br>2. Promuovere la conoscenza di moderni strumenti di comunicazione.   |
| <b>FORMAZIONE PER ADULTI</b> | <i>Attività di formazione per adulti</i> | Saranno promosse attività di formazione su tematiche di ambito didattico, culturale, linguistico (lingue straniere), psicologico ed educativo rivolte a preside, docenti, studenti, genitori e personale Ata, nonché sull'utilizzo delle tic per favorire la condivisione del materiale didattico | 1. Rafforzare le conoscenze e le competenze in ambito psicologico ed educativo<br>2. Potenziare le abilità comunicative e relazionali<br>3. Migliorare le capacità di ascolto e gestione del conflitto |

|  |                        |  |   |
|--|------------------------|--|---|
|  | <i>Diffusione CLIL</i> | Rivolto ai docenti, per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche e metodologiche necessarie all'utilizzo di questa metodologia | 1. Diffondere l'utilizzo della metodologia CLIL nella didattica |
|--|------------------------|--|---|

## **B. SCELTE DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE**

La scuola ha fatto in questi anni scelte didattiche ed organizzative precise, che saranno proseguite e sviluppate nei prossimi anni. La prima scelta è stata e rimarrà quella di mantenere una chiara identità della scuola che si caratterizza per un forte investimento nell'area linguistica e nell'area turistica. L'offerta formativa, le attività di alternanza, i rapporti con il territorio saranno ampliati e rafforzati innanzitutto in questi settori. La scuola poi proseguirà il rinnovamento tecnologico che l'ha caratterizzata e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso la riorganizzazione degli spazi di apprendimento. Per questo il ruolo dei Dipartimenti dovrà essere rafforzato. La scuola ha in questi anni lavorato per favorire la partecipazione di tutti i soggetti, sostenendo il confronto su diversi temi e stimolando il protagonismo degli studenti. È una scelta chiara, volta a promuovere la massima condivisione possibile sulle finalità educative e didattiche, pur nel rispetto assoluto della libertà di insegnamento. L'obiettivo di favorire la creazione di una comunità è stato sostenuto dall'azione costante di un'équipe di psicologi che ha lavorato e continuerà a farlo per far crescere le conoscenze e le competenze relazionali e la capacità di gestione del disagio e dei conflitti.

Sul piano organizzativo, le scelte dell'ITT Marco Polo di Firenze sono state improntate alla massima collaborazione tra il personale della scuola, all'accoglienza nei confronti di studenti, docenti e genitori ed alla massima trasparenza dell'attività didattica ed amministrativa. Nei prossimi anni proseguirà questa linea che ha portato in questi anni al raggiungimento di risultati significativi. All'interno ed all'esterno della scuola si sono registrati significativi apprezzamenti.

Il registro elettronico è stata una scelta importante che ha significato per la scuola una completa assunzione di responsabilità su tutte le proprie azioni e l'accessibilità ai propri atti. Questo ha cambiato



in modo profondo il rapporto tra scuola e famiglie.

La scuola ha quindi fatto scelte precise e pubbliche che l'hanno portata, e la porteranno sempre più in futuro, a diventare un punto di riferimento nel territorio fiorentino per chi cerca una scuola libera, moderna, innovativa, accogliente, aperta al territorio ed all'incontro fra culture diverse.

Per questo la dimensione internazionale e interculturale dovrà essere rafforzata nei prossimi anni con una progettualità che abbia sempre più un'impostazione interculturale e sovranazionale. Va infine detto che nei prossimi anni si cercherà di coniugare la costruzione di un'offerta formativa che garantisca più alti livelli di preparazione con la educazione alla cittadinanza degli studenti, sviluppando il loro senso critico e la capacità di operare in modo consapevole nei contesti di vita.

È la scommessa educativa di fondo della nostra scuola e cercheremo di fare il possibile perché venga vinta.

## 8) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è, per l'Istituto Tecnico per il Turismo, uno strumento didattico fondamentale per far conseguire agli studenti risultati di apprendimento idonei per attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni. Sulla base della nuova normativa, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono attuati negli istituti tecnici per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nel liceo linguistico, per una durata complessiva di almeno 200 ore. Le 400 ore di "Alternanza", presso il Tecnico per il Turismo, si suddividono: Classe Terza 120/160 ore, Classe Quarta 160/120 ore, Classe Quinta 120 ore. Le 200 ore di "Alternanza", presso il Liceo Linguistico, si suddividono: Classe Terza 60/80 ore, Classe Quarta 80/60 ore, Classe Quinta 60 ore. Secondo la recente normativa, le ore di alternanza scuola-lavoro verranno ridefinite nei prossimi anni.

L' "Alternanza", presso il nostro Istituto, si attua attraverso:

- A. alternanza fra periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesti lavorativi, ivi comprese attività di "project work", visite ad aziende/enti del settore turistico e culturale, ambientale, seminari di esperti dei settori di intervento;
- B. percorsi che si attuano attraverso simulazione di attività di impresa, nei percorsi formativi di "Impresa di studenti";
- C. stages estivi facoltativi presso aziende turistiche in Italia ed all'estero;
- D. tirocinio aziendale durante l'ultimo anno di corso in Italia;

E. attività didattica in laboratorio e di orientamento al lavoro;

F. attività di formazione in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le modalità organizzative dei percorsi di alternanza presso il nostro istituto sono le seguenti:

1. la Commissione scuola-lavoro individua i progetti trasversali e di classe inerenti i possibili percorsi di alternanza all'interno del progetto formativo approvato;
2. i progetti trasversali che coinvolgono gruppi di ragazzi di più classi sono coordinati da un referente/tutor individuato all'interno della Commissione Scuola lavoro
3. i singoli Consigli di classe progettano ed organizzano le attività annuali di classe attraverso la nomina di un referente/tutor scolastico;
4. i referenti dei progetti approvati dal Consiglio di classe coordinano le attività previste nel progetto.

Di seguito si forniscono alcune specifiche della modalità in cui si svolge l'alternanza presso l'ITT "Marco Polo"

## **A) ALTERNANZA FRA FORMAZIONE IN AULA E APPRENDIMENTO IN CONTESTI LAVORATIVI**

### **Obiettivi**

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi

### **Come si realizza**

- l'alternanza è una metodologia formativa che permette ai ragazzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un'Impresa/Ente;
- i percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile in quanto articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro progettati ed attuati sulla base di apposite convenzioni;
- i percorsi "Alternanza scuola lavoro" sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dell'Istituto Tecnico per il Turismo;
- l'"Alternanza scuola-lavoro" costituisce una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo

delle organizzazioni e scuola;

- I percorsi di alternanza scuola – lavoro vanno programmati e strutturati, anche in più periodi, all'interno del percorso di formazione

### **Tempi e attività previste**

- 1^ anno del secondo biennio: attività di orientamento - attività laboratoriale (linguistica, turistica, di comunicazione) - visite ad aziende del settore turistico e/o culturali, ambientali del territorio, seminari formativi con esperti del settore, prime esperienze in azienda
- 2^ anno del secondo biennio: attività laboratoriali (linguistica, turistica, di comunicazione) - attività seminariali, attività di apprendimento in contesti lavorativi, attività di projet work, esperienze in azienda
- 5^ anno: attività di apprendimento in contesti lavorativi, esperienze in azienda

### **I tutor**

#### **Il docente tutor interno:**

- verifica la realizzabilità del progetto rispetto all'offerta formativa
- promuove la predisposizione del progetto con il competente Consiglio di classe (scheda progetto)
- collabora con tutor aziendale per l'adattamento delle fasi operative del progetto (Convenzione)
- svolge un ruolo di informazione e di raccordo con le famiglie degli allievi e con gli altri docenti dell'istituto
- supporta e guida gli studenti durante lo svolgimento dei percorsi in alternanza scuola-lavoro
- monitora costantemente i percorsi formativi degli allievi, in collaborazione con i tutor aziendali (registrazione ore svolte dal singolo allievo su registro di classe, verifica andamento progetto)
- predispose gli elementi di valutazione con il tutor aziendale per definire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per ciascun allievo, da sottoporre al Consiglio di classe (schede di verifica del progetto);
- predispose la relazione finale del progetto.

#### **Il tutor formativo esterno (tutor aziendale):**

- condivide le fasi operative del percorso con il tutor scolastico;
- accoglie ed affianca lo studente durante la sua permanenza in azienda;
- si coordina con il tutor scolastico per pianificare le attività didattiche, gli aspetti logistici ed organizzativi.

## B) SIMULAZIONE DI ATTIVITÀ DI IMPRESA

### Obiettivi

Offrire agli studenti e agli insegnanti, attraverso l'esperienza di microimprenditorialità, la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e gestione di un'impresa del tutto simili a quelle reali;

- offrire uno strumento di insegnamento innovativo basato sull'”apprendere facendo”;
- sperimentare le dinamiche di gruppo e il proprio ruolo all'interno di un'organizzazione;
- mettere a regime sul territorio regionale un modello di apprendimento basato sulla creazione di imprese di studenti finalizzato a stimolare lo sviluppo delle capacità trasversali indispensabili per ridurre il gap tra la formazione scolastica ed il mondo del lavoro (capacità di lavorare in gruppo, problem solving, spirito d'iniziativa, creatività, capacità di comunicazione e leadership, capacità di lavorare per obiettivi).

### Come si realizza

- “Impresa di studenti” consiste nella realizzazione di percorsi di educazione economica, rivolti agli studenti del triennio del nuovo ordinamento, per preparare i giovani al mondo del lavoro e sviluppare in loro competenze tecniche;
- gli studenti, con il supporto di docenti, imprenditori e tutor, saranno chiamati a comporre “team imprenditoriali” ed avviare in concreto un'impresa di studenti, redigendo lo statuto, raccogliendo un capitale sociale, definendo il business plan, producendo un prodotto servizio/promuovendolo e vendendolo;
- durante l'anno scolastico, le classi possono partecipare agli incontri online previsti da Junior Achievement Italia e sperimentare così i vantaggi di una didattica che integra le moderne tecnologie. Oltre a corsi in aula virtuale, il detentore del format JA promuove anche gli strumenti di instant messaging come email, chat, skype, web conference, Facebook, che permettono, inoltre, di relazionarsi periodicamente con coetanei di altri Paesi;
- per rendere più stimolante l'apprendimento, il network europeo di Junior Achievement propone alcuni eventi nazionali e internazionali dove le Imprese JA (cioè le imprese formate da studenti) possono promuovere le loro attività, confrontarsi tra pari ed essere valutate da giurie qualificate di esperti.

### Tempi

Il programma annuale è articolato su quasi tutto l'anno scolastico, prevede una durata diversificata fra il 3, 4 e 5 anno. Gli incontri sono almeno settimanali e lo sviluppo del programma avviene in orario

curriculare con i docenti che hanno condiviso il programma (es. lingue, economia, diritto, materie tecniche, materie artistiche, ecc) ed extracurriculare per gli incontri tra gli studenti ed i tutor per l'elaborazione del business plan e gli studenti e gli imprenditori per la risoluzione di problematiche gestionali e le scelte strategiche.

### Attività previste

- 1^ anno del secondo biennio: attività di orientamento, visite ad aziende del settore turistico del territorio, seminari formativi con esperti del settore, prime esperienze in aziende;
- 2^ anno del secondo biennio: attività di apprendimento in contesti lavorativi;
- 5^ anno: Impresa simulata.

### I tutor

Il docente tutor interno:

- sviluppa in orario curriculare con gli studenti le singole tematiche proprie della materia che riguardano l'impresa;
- il tutor formativo esterno (tutor aziendale);
- figura intermedia tra gli studenti e i docenti, che supporta i primi nella definizione del business plan e nella risoluzione delle problematiche pratiche incontrate nella realizzazione del prodotto /servizio.

## **c) STAGES ESTIVI FACOLTATIVI PRESSO AZIENDE IN ITALIA E ALL'ESTERO**

### Obiettivi

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro.

### Come si realizza

Lo stage estivo in azienda rappresenta un'esperienza di orientamento e formazione di durata limitata, effettuata in un luogo di lavoro. È finalizzata ad acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, e ad agevolare le scelte lavorative del giovane al quale essa permette di conoscere "dal vivo" il sistema aziendale e delle professioni e favorisce quindi un primo approccio al lavoro. In tal senso essa può essere "spesa" sia come credito

formativo che come mezzo di conoscenza fruibile dai potenziali datori di lavoro.

### Tempi e attività previste

Si prevedono stages estivi della durata di 3-4 settimane (120/160 ore) per gli studenti del 1<sup>^</sup> anno del secondo biennio e del 2<sup>^</sup> anno del secondo biennio.

### Tutor

Il docente tutor interno:

- verifica la realizzabilità del progetto rispetto all'offerta formativa;
  - promuove la predisposizione del progetto con il competente Consiglio di classe (scheda progetto);
  - collabora con tutor aziendale per l'adattamento delle fasi operative del progetto (Convenzione);
  - svolge un ruolo di informazione e di raccordo con le famiglie degli allievi e con gli altri docenti dell'istituto;
  - supporta e guida gli studenti durante lo svolgimento dei percorsi in alternanza scuola-lavoro;
  - monitora costantemente i percorsi formativi degli allievi, in collaborazione con i tutor aziendali (registrazione ore svolte dal singolo allievo su registro di classe, verifica andamento progetto);
  - predispone gli elementi di valutazione con il tutor aziendale per definire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per ciascun allievo, da sottoporre al Consiglio di classe (schede di verifica del progetto);
  - predispone la relazione finale del progetto.
- Il tutor formativo esterno (tutor aziendale):
- condivide le fasi operative del percorso con il tutor scolastico;
  - accoglie ed affianca lo studente durante la sua permanenza in azienda;
  - si coordina con il tutor scolastico per pianificare le attività didattiche, gli aspetti logistici ed organizzativi.

## D) TIROCINIO AZIENDALE

### Obiettivi

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del

lavoro.

### Come si realizza

Il Tirocinio in azienda rappresenta un'esperienza di orientamento e formazione di durata limitata, effettuata in un luogo di lavoro. È finalizzata ad acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, e ad agevolare le scelte lavorative del giovane al quale essa permette di conoscere "dal vivo" il sistema aziendale e delle professioni e favorisce quindi un primo approccio al lavoro. In tal senso essa può essere "spesa" come mezzo di conoscenza fruibile dai potenziali datori di lavoro.

### Tempi e attività previste

Si prevedono stages estivi della durata di 3 settimane (120 ore) per gli studenti dell'ultimo anno di corso.

### Tutor

Il docente tutor interno:

- verifica la realizzabilità del progetto rispetto all'offerta formativa;
  - promuove la predisposizione del progetto con il competente Consiglio di classe (scheda progetto);
  - collabora con tutor aziendale per l'adattamento delle fasi operative del progetto (Convenzione);
  - svolge un ruolo di informazione e di raccordo con le famiglie degli allievi e con gli altri docenti dell'istituto;
  - supporta e guida gli studenti durante lo svolgimento dei percorsi in alternanza scuola lavoro
  - monitora costantemente i percorsi formativi degli allievi, in collaborazione con i tutor aziendali (registrazione ore svolte dal singolo allievo su registro di classe, verifica andamento progetto);
  - predispose gli elementi di valutazione con il tutor aziendale per definire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per ciascun allievo, da sottoporre al Consiglio di classe (schede di verifica del progetto);
  - predispose la relazione finale del progetto.
- Il tutor formativo esterno (tutor aziendale):
- condivide le fasi operative del percorso con il tutor scolastico;
  - accoglie ed affianca lo studente durante la sua permanenza in azienda;
  - si coordina con il tutor scolastico per pianificare le attività didattiche, gli aspetti logistici ed organizzativi.

## ORIENTAMENTO AL LAVORO

### Obiettivi

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi.

### Come si realizza

- le attività laboratoriali rappresentano una metodologia formativa che permette ai ragazzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa simulando casi pratici connessi alle attività aziendali;
- i percorsi didattici in laboratorio hanno una struttura flessibile in quanto articolati in funzione di un progetto complessivo di crescita dello studente e finalizzati ad un miglior ingresso in azienda per le esperienze di lavoro previste ed attuate sulla base di apposite convenzioni;
- i percorsi laboratoriali e di orientamento sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dell'Istituto Tecnico per il Turismo;
- I percorsi laboratoriali e di orientamento vanno programmati e strutturati, anche in più periodi, all'interno del percorso di formazione.

### Tempi e attività previste

- 1<sup>^</sup> anno del secondo biennio: attività di orientamento (incontri con esperti del mondo del lavoro) - attività laboratoriale (linguistica -approfondimenti su lingue studiate – corsi base per nuove lingue (russo-cinese) turistica (laboratorio su attività di front office in albergo ed in agenzia di viaggio), di comunicazione (teatro – teatro in lingua inglese);
- 2<sup>^</sup> anno del secondo biennio: attività laboratoriali (linguistica, turistica, di comunicazione) - attività di orientamento al lavoro.

### Tutor

Il docente tutor interno:

- verifica la realizzabilità del progetto rispetto all'offerta formativa;
- promuove la predisposizione del progetto con il competente Consiglio di classe (scheda progetto);
- svolge un ruolo di informazione e di raccordo con le famiglie degli allievi e con gli altri docenti



dell'istituto;

- monitora costantemente i percorsi formativi degli allievi (registrazione ore svolte dal singolo allievo su registro di classe, verifica andamento progetto);
- predispone gli elementi di valutazione per definire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per ciascun allievo, da sottoporre al Consiglio di classe (schede di verifica del progetto).

## **F) FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA ALLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Obiettivi**

Queste attività di formazione si propongono di far acquisire agli studenti del terzo anno gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale nonché ai principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **Come si realizza**

L'istituto svolge nel primo anno del secondo biennio attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti delle classi terze che saranno inseriti nei percorsi di alternanza ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

### **Tutors**

Il docente tutor interno:

- verifica la realizzabilità del progetto rispetto all'offerta formativa;
- promuove la predisposizione del progetto con il competente Consiglio di classe (scheda progetto);
- svolge un ruolo di informazione e di raccordo con le famiglie degli allievi e con gli altri docenti dell'istituto;
- monitora costantemente i percorsi formativi degli allievi, (registrazione ore svolte dal singolo allievo su registro di classe, verifica andamento progetto).

## **G) VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE**

## DEI PERCORSI DI SCUOLA – LAVORO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda, ecc.

- È rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza e costituisce credito:
- per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento della qualifica o del diploma;
- per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale ai fini dell'occupabilità, per gli allievi diversamente abili.

Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) ed una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in "Alternanza". Agli studenti alla fine del percorso, viene riconosciuto un credito formativo, anche sulla base delle schede di valutazione rilasciate dai tutor aziendali.

## 9) FABBISOGNO DI ORGANICO

### A. PROIEZIONE ISCRIZIONI E CLASSI

Il fabbisogno di organico della scuola è ipotizzabile sulla base dei numeri di classi e iscrizioni attuali e delle linee di tendenza verificate negli anni scorsi. Naturalmente il fabbisogno sarà suscettibile di cambiamenti sulla base delle iscrizioni. Di seguito si forniscono le proiezioni del fabbisogno.

**TAB.1 ANDAMENTO ISCRIZIONI**

| <b>ANNO SCOLASTICO<br/>TOTALE</b> | <b>STUDENTI<br/>ISCRITTI</b> | <b>STUDENTI CON<br/>HANDICAP</b> |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| 2018/2019                         | 1559                         | 31                               |
| 2019/2020                         | 1555                         | 30                               |

|                        |      |    |
|------------------------|------|----|
| 2020/2021              | 1524 | 44 |
| 2021/2022              | 1538 | 39 |
| 2022/2023 (proiezione) | 1550 | 45 |

TAB.2 PROIEZIONE CLASSI

| Anno scolastico | Indirizzo                     | Class e prima | Classe seconda | Class e terza | Class e quarta | Class e quinta | TOTALE    |
|-----------------|-------------------------------|---------------|----------------|---------------|----------------|----------------|-----------|
| 2020/2021       | <i>Tecnico per il Turismo</i> | 7             | 7              | 8             | 9              | 8              | 39        |
|                 | <i>Liceo Linguistico</i>      | 4             | 4              | 4             | 4              | 5              | 21        |
|                 | <b>Totale</b>                 | <b>12</b>     | <b>12</b>      | <b>12</b>     | <b>13</b>      | <b>13</b>      | <b>60</b> |
| 2021/2022       | <i>Tecnico per il Turismo</i> | 8             | 7              | 7             | 8              | 9              | 39        |
|                 | <i>Liceo Linguistico</i>      | 5             | 4              | 4             | 4              | 4              | 21        |
|                 | <i>Turistico serale</i>       |               |                | 1             |                |                | 1         |
|                 | <b>Totale</b>                 | <b>13</b>     | <b>11</b>      | <b>11</b>     | <b>12</b>      | <b>13</b>      | <b>61</b> |
| 2022/2023       | <i>Tecnico per il Turismo</i> | 9             | 8              | 7             | 7              | 8              | 39        |
|                 | <i>Liceo Linguistico</i>      | 4             | 5              | 4             | 4              | 4              | 21        |
|                 | <i>Turistico serale</i>       |               |                | 1             |                | 1              | 2         |
|                 | <b>Totale</b>                 | <b>11</b>     | <b>12</b>      | <b>11</b>     | <b>11</b>      | <b>12</b>      | <b>62</b> |

## POTENZIAMENTO

Sulla base della proiezione delle iscrizioni e delle classi precedentemente riportata, si prospetta il seguente fabbisogno di organico su posti comuni e di sostegno per il prossimo triennio.

| <b>Classe di concorso<br/>per materia</b>  | <b>a.s.<br/>2019-20</b> | <b>a.s.<br/>2020-21</b> | <b>a.s.<br/>2021-22</b> |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A011 - Discipline letterarie e latino  | 16H                     | 16H                     | 1                       |
| A012 - Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado                 | 21+2H                   | 20+8H                   | 19+14H                  |
| A018 - Filosofia e Scienze umane   | 1+8H                    | 1+8H                    | 1+6H                    |
| A020 - Fisica  | 14H                     | 14H                     | 16H                     |
| A021 - Geografia   | 5+5H                    | 5+2H                    | 5+4H                    |
| A027 – Matematica e fisica   | 11+12H                  | 11+9H                   | 11+5H                   |
| A034 - Scienze e tecnologie chimiche   | 16H                     | 14H                     | 16H                     |
| A045 - Scienze economico-aziendali   | 7+6H                    | 7+2H                    | 7                       |
| A046 - Scienze giuridico-economiche  | 5+16H                   | 5+13H                   | 6                       |
| A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado            | 6+14H                   | 6+12H                   | 6+8H                    |
| A050 - Scienze naturali, chimiche e biologiche   | 3+16H                   | 3+16H                   | 3+14H                   |
| A054 – Storia dell'arte  | 4+6H                    | 4+4H                    | 4                       |
| A066 - Trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica                                      | 1+12H                   | 1+10H                   | 1+12H                   |
| AA24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (FRANCESE) | 6+9H                    | 6+9H                    | 6+8H                    |
| AB24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (INGLESE)  | 10+11H                  | 10+8H                   | 10+9H                   |

|  |       |       |       |
|--|-------|-------|-------|
| AC24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (SPAGNOLO) | 8+11H | 8+7H  | 8H+6H |
| AD24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (TEDESCO)  | 3+3H  | 3+3H  | 3+3H  |
| AI24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (CINESE)   | 14H   | 1+1H  | 1+12H |
| BA02 - Conversazione in lingua straniera (FRANCESE)  | 14H   | 14H   | 16H   |
| BB02 - Conversazione in lingua straniera (INGLESE)   | 1+3H  | 1+3H  | 1+3   |
| BC02 - Conversazione in lingua straniera (SPAGNOLO)  | 16H   | 16H   | 16H   |
| BD02 - Conversazione in lingua straniera (TEDESCO)   | 10H   | 10H   | 10H   |
| BI02 - Conversazione in lingua straniera (CINESE)  | 2H    | 3H    | 3H    |
| Sostegno   | 20    | 30+3H | 30    |

### POSTI DI POTENZIAMENTO ASSEGNATI 2021/22 yuk

| TIPOLOGIA CLASSE DI CONCORSO | N. DOCENTI |
|------------------------------|------------|
| A011                         | 1          |
| A027                         | 1          |
| A045                         | 1          |
| A046                         | 3          |
| A050                         | 1          |
| A054                         | 1          |
| AA24                         | 1          |

|               |           |
|---------------|-----------|
| AB24          | 1         |
| AD24          | 1         |
| <b>TOTALE</b> | <b>11</b> |

Si fa presente che tutti i docenti individuati per le ore di potenziamento saranno utilizzati, in misura che sarà definita successivamente sulla base di esigenze specifiche, anche per una serie di attività quali:

- stesura, coordinamento e realizzazione di progetti e interventi didattici;
- compresenza in classe sulla base di specifiche esigenze didattiche;
- corsi di recupero;
- supplenze brevi;
- compiti organizzativi, che terranno conto delle competenze del singolo docente.

## C. POSTI PER IL PERSONALE

### AMMINISTRATIVO E AUSILIARI YUK

| Tipologia                             | Numero  |         |         |
|---------------------------------------|---------|---------|---------|
|                                       | 2019/20 | 2020/21 | 2021/22 |
| Assistente amministrativo             | 10      | 10      | 10      |
| Collaboratore scolastico              | 19      | 19      | 19      |
| Assistente tecnico e relativo profilo | 4       | 4       | 4       |

## 10) PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Inoltre viene stabilito che “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano

triennale dell'offerta formativa". Viene poi ulteriormente precisato che i piani delle scuole debbano essere sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR dovrebbe emanare ogni tre anni, sentite le organizzazioni sindacali del personale.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico propone l'organizzazione di alcune attività formative, che saranno specificate successivamente per tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Tali attività formative potranno essere svolte avvalendosi di personale interno o di esperti esterni. Si prevede, tendenzialmente, una misura di almeno 10 ore di formazione annue per docente, che potranno essere effettuate partecipando alle attività che propone la scuola o anche seguendo autonomamente corsi di soggetti esterni, purché vengano certificati. Se il Piano Nazionale indicherà una misura superiore, se ne terrà conto. La formazione sarà certificata.

Le azioni formative saranno rivolte, anche in forma differenziata, a:

- docenti neoassunti;
- gruppi di miglioramento;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione,
- dipartimenti;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso.

L'Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo" di Firenze intende fare della formazione uno degli elementi qualificanti della propria azione educativa. Fra gli obiettivi dei prossimi c'è senz'altro quello di intensificare le attività di formazione cercando di coinvolgere il maggior numero di docenti e di unità del personale Ata. Saranno messe in campo anche attività rivolte a studenti e genitori, proseguendo un percorso già in atto. Infine si ritiene importante creare momenti di formazione rivolti a più soggetti, cercando di favorire il confronto di idee e di esperienze. La scelta delle tematiche sulle quali sarà realizzata la formazione saranno il più possibile condivise ed in linea con le priorità ed il piano di miglioramento che la scuola si è data.

Si indicano di seguito alcune tematiche che saranno oggetto di formazione e il personale destinatario.

| <b>Attività formativa</b>  | <b>Personale</b> |
|--|------------------|
| Corsi sull'utilizzo di LIM, registro elettronico, strumenti di condivisione online | Docente, Ata     |
| Corso sul pacchetto Office   | Docente, Ata     |

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| Incontri su nuove tecnologie e realtà virtuale   | Docente, Ata                |
| Seminari di aggiornamento sull'insegnamento della storia                                   | Docente                     |
| Formazione per il progetto ESABAC  | Docente                     |
| Corso di lingua  | Docente                     |
| Conversazione in lingua  | Docenti di lingue straniere |
| Percorsi di autoaggiornamento su temi di particolare interesse                             | Docente                     |
| Incontri sulla didattica innovativa  | Docente                     |
| Laboratorio di didattica inclusiva su allievi stranieri, BES, DSAP e portatori di handicap | Docente                     |
| Corso primo soccorso e antincendio   | Docente, ATA                |
| Corsi sull'uso corretto della voce   | Docente                     |
| Incontri con un esperto sul fenomeno del burnout   | Docente                     |
| Seminari formativi residenziali  | Docente                     |

## 11) INFRASTRUTTURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti, è la necessità di implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Come confermato dalla sezione "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, le attrezzature e le infrastrutture materiali giocano un ruolo fondamentale in una scuola moderna. Si fa riferimento alla necessità di investimenti sia sulle nuove tecnologie che sull'organizzazione degli spazi, in modo da consentire innovazioni didattiche ed organizzative che valorizzino gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. L'ITT "Marco Polo" ha avviato su questo un percorso di profondo rinnovamento, nella convinzione che l'efficacia dell'azione educativa dipenda anche dalla qualità delle risorse materiali disponibili. Di seguito si indicano alcuni elementi che contraddistinguono il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture della nostra scuola.



| PLESSO/SEDE       | TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA   | MOTIVAZIONE DELLA SCELTA  | FONTE DI FINANZIAMENTO  | FASE DEL FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE LAVORI  |
|-------------------|---|---|---|--|
| SEDE E SUCCURSALE | Realizzazione di spazi e strutture per l'attività motoria o adeguamento di quelli esistenti | Potere effettuare l'attività motoria in ambienti adeguatamente attrezzati, tali da consentire di evitare la compresenza di un eccessivo numero di classi nello stesso spazio. Poter diversificare le attività motorie | Finanziamenti europei, nazionali, regionali o locali da definire. Finanziamenti di privati. Contributi delle famiglie | L'Ente locale realizzerà in succursale il recupero del campo polisportivo.                           |
|                   |   |   |   |  |
| SEDE E SUCCURSALE | Schermi interattivi, dispositivi per la segreteria.   | La scuola intende sperimentare forme di didattica innovativa e interattiva e favorire il protagonismo degli studenti. Oltre a diffondere la digitalizzazione  | Progetto PONFESR REACT EU Digital Board FESR PON TO-2021-188  | Finanziamento di euro 89.010,03 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione |

L'effettiva realizzazione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.